



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220

<http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "U. DINI"-PISA
Prot. 0002881 del 13/05/2023
V (Entrata)

Esame di Stato a. s. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. "i"

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Finalità del PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 3 Griglie di valutazione delle prove simulate
- 4 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
Italiano	Ratti Sabrina	Ratti Sabrina	Ratti Sabrina
Latino	Ratti Sabrina	Ratti Sabrina	Ratti Sabrina
Lingua straniera	Capria Laura Clementina	Capria Laura Clementina	Cecchi Antonio
Storia	Di Trapani Filippo	Marzolla Antonella	Bimbi Paolo
Filosofia	Marzolla Antonella	Marzolla Antonella	Bimbi Paolo
Matematica	Stilli Gabriele	Jannuzzi Jole	Jannuzzi Jole
Fisica	Stilli Gabriele	Dolcher Virgilio	Dolcher Virgilio
Scienze	Lopomo Angela	Pascali Federica	Lucarotti Valentina
Dis.e St. dell'Arte Coordinatrice	Giannettoni Isabella	Giannettoni Isabella	Giannettoni Isabella
Scienze motorie	Fontanella Giuseppe	Fontanella Giuseppe	Carpita Stefano
IRC	Frangioni Evelina	Frangioni Evelina	Frangioni Evelina

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sez.A- M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4,

pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

*** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).*

**** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.*

1.3 Presentazione e storia della classe

Nel corso del triennio la classe ha sempre mantenuto con i docenti un comportamento educato e corretto.

L'atteggiamento durante le lezioni, facendo riferimento al quinquennio, è sicuramente migliorato:

anche gli allievi che nel biennio apparivano poco motivati e, in alcuni casi, poco sicuri, hanno acquisito maggiore fiducia e più consapevolezza.

La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse crescente per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo e, anche quelli che si sono limitati all'ascolto, se sollecitati, hanno comunque dimostrato di seguire in modo adeguato.

Dal quadro d'insieme non emerge però un percorso di crescita formativo e culturale omogeneo.

Gli studenti più impegnati e motivati fin dall'inizio del triennio, oggi evidenziano un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte; tale gruppetto, da sempre impegnato nel rendere più rigoroso il proprio metodo di studio, ha mediamente raggiunto buoni risultati e, in alcuni casi, eccellenti.

Altri allievi hanno dimostrato di impegnarsi per lo sviluppo delle proprie abilità maturando un metodo più ordinato e pervenendo ad un profitto complessivamente discreto.

Inoltre una parte della classe, pur raggiungendo risultati globalmente più che sufficienti, non sempre ha dimostrato di impegnarsi costantemente e adeguatamente.

I restanti, meno rapidi nei processi d'apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, non sono sempre riusciti ad avviare ad uno studio e ad una produzione ripetitiva; nondimeno, l'impegno nell'assolvere i propri compiti scolastici e l'attenzione alle indicazioni fornite dal consiglio di classe, ha permesso loro di conseguire un livello di preparazione mediamente sufficiente.

Complessivamente la classe dimostra quindi una discreta conoscenza dei contenuti e degli elementi strutturali dei programmi di ciascuna disciplina, utilizza il lessico specifico richiesto da ciascuna di esse e sa applicare le conoscenze apprese nei processi didattici.

Sotto il profilo strettamente metodologico non si è sempre riscontrata quella crescita che porta alla rielaborazione personale degli argomenti studiati, ma tutti gli allievi dimostrano di sapere orientarsi sui capisaldi delle singole discipline e di attuare collegamenti trasversali.

All'interno di questo quadro vi sono anche risposte disciplinari diversificate: la resa nelle discipline linguistiche, umanistiche e letterarie si attesta globalmente su livelli discreti, mentre nel settore scientifico, segnatamente negli scritti di matematica e fisica, le risultanze non sono sempre state pari alle attese.

Si segnala la meritevole partecipazione di alcuni studenti a numerose attività ed iniziative culturali, sia scolastiche che extrascolastiche, nelle quali si sono distinti per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo “Dini” individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;

- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;

- saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: mezzi/spazi/tempi

Aule con LIM e collegamenti internet; aule esterna all'istituto (Pacinotti) con stessi dispositivi; Google Classroom; libri di testo, film, video. I laboratori, chiusi nei periodi più critici della pandemia, sono stati poi sempre utilizzati.

Nei dettagli, si vedano le relazioni delle singole materie.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, è avvenuto su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, ed è scaturito dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano

			accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti

Alcune griglie di valutazione (compiti scritti di Italiano e matematica) sono state concordate dai dipartimenti e saranno poi calibrate più dettagliatamente sulla prova d'esame.

2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti (40)**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell' IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati;

si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5;

però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità dei PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo **è stato ridotto a 90 ore** ed è stata introdotta la nuova denominazione di **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2020-2023, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di comprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *Nell'anno di terza (a. s. 2020-2021) a seguito del Dpcm del 5/3/2020, i progetti sono stati svolti in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quarta e in quinta (a. s. 2021-2022 e 2022-2023) si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, ancora in modalità remota e con un progressivo ritorno alle attività in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a. s. 2020-2021) gli studenti hanno potuto svolgere la formazione di base di 4 ore sulla Piattaforma ministeriale dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali. Alcuni progetti esterni di PCTO sono

stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN, EGO-Virgo) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (esempio aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA). I progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini, sono stati parzialmente attivati (in modalità virtuale) nell' a. s. 2021-2022 e ripristinati nell' a. s. 2022-2023. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a. s., 2020-2021 e 2021-2022, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Tra questi il soggiorno di studio ad Edinburgo che ha coinvolto un gruppo consistente di studenti del Liceo. Gli studenti che hanno fatto richiesta di essere iscritti alla piattaforma ministeriale dedicata hanno avuto l'opportunità di sviluppare il proprio percorso PCTO come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse", "Ulisse sport") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, "Peer2Peer: diamoci una mano" (a. s. 2021-2022 e 2022-2023), "Gestione degli stereotipi di genere", "Stereotipi di genere e discriminazione", e Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale, "Domotica con "Arduino", Progetto "Acqua: sfide dal locale al globale", Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao", Deutschradio-Podcast, Approfondimenti di storia contemporanea. "Riprendiamo in mano il futuro" Invito all'ecosostenibilità.

La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (progetti "Warning:

i grandi pericoli planetari”, “Warning: i pericoli rimossi” e “Warning 3. Scienza e/è” con INFN-Palazzo BLU, progetto con il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Pisa) Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Pubblica Assistenza, Misericordia GREST, Caritas, Associazione “L’Alba, Domus Mazziniana, “Premio Asimov” con INFN e Gran Sasso Science Institute (GSSI) , progetto REINFORCE con EGO, EGMO CAMP con UMI, Progetto Virtuale Sistema Museale di Ateneo “Il museo a scuola”, progetto CNR INO “Giochiamo con la crittografia quantistica”, CNR ICCOM, CNR ISTI “A. Faedo”, progetto LexEcon - UNIPI - Dipartimento di Economia e Management, “Quantum Jungle” con Palazzo BLU, progetto con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, progetto “Young Logistic Buyers Game” con Polo Sistemi Logistici dell’Università di Pisa, Seminari del PLS dell’Università di Pisa, Data Quality Monitoring per il telescopio spaziale Fermi-LAT con Università di Torino, Associazione AISTAP, Corning Pharmaceutical Glass S.p.A. - Pisa).

Verrà allegato (nella copia cartacea) l’elenco dei percorsi svolti dai singoli studenti nel triennio

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

4.1 Relazione finale di Educazione Civica

Anche gli insegnanti della 5I, nella pratica della libertà d'insegnamento a cui si ispirano nel loro lavoro di docenza, hanno individuato, all'interno dell'elenco proposto qui di seguito, uno o più obiettivi specifici di apprendimento da prendere in considerazione, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, ministeriali infatti, si precisa giustamente che *“La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*.

Di conseguenza il Consiglio di Classe ha indicato nella sua programmazione e poi nelle relazioni disciplinari, tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Anche in questo anno di sperimentazione, che ha visto continuare il rodaggio nell'insegnamento di Educazione civica, il Consiglio di Classe ha indicati obiettivi specifici di apprendimento coerenti con il Profilo, con le competenze delineate dal Collegio e con la programmazione della classe.

Alla luce di questa ampia premessa, mi limito a segnalare che anche il CdC della 5I ha affrontato il tema della nuova disciplina Educazione Civica. Nel nostro CdC si sono confrontate sensibilità diverse su come tradurre in buone pratiche didattiche questa novità. Si è deciso di

lasciare piena libertà didattica nel programmare i moduli di Educazione riservando a ogni docente se attivare moduli interdisciplinari oppure se gestire in piena indipendenza la focalizzazione dell'Educazione civica nella propria/e disciplina/e

L'elenco dei moduli che segue queste poche note, conferma la decisione appena esposta. Mi limito ad una considerazione personale: credo che a tre anni dal suo inserimento, le tematiche relative all'insegnamento di Educazione civica possano fungere da "lievito" in ogni disciplina, sia se a impostazione interdisciplinare che mono-disciplinare

Obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni"

4.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica

Per maggiori informazioni si rinvia alle relazioni dei singoli docenti,-qualora si sia ritenuto necessario fornirle (con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell' a. s.)

Disciplina	Argomenti trattati	Testi,immagini,documenti, problemi,esperienze,progetti	Unità tematica
ITALIANO	1) Il ruolo della letteratura nel dibattuto rapporto tra scienza ed etica	A. Lettura, analisi e commento del libro “La scomparsa di Majorana”, di L. Sciascia	Scienza ed Etica
LINGUA STRANIERA INGLESE	1) Condizionamento di massa e alienazione dell'individuo nello stato totalitario. 2) Conoscere i diritti inalienabili di libertà all'interno di uno stato democratico 3) Cattivo uso/abuso della Tecnologia	- Dystopian fiction: lettura, comprensione, analisi e discussione in classe dei romanzi George Orwell 1984, Ray Bradbury: Fahrenheit 451, Jack London: The Iron Heel Fonti di confronto tra diverse realtà politiche e sociali, passate e presenti Materiale e strumenti multimediali (Internet, Power Point)	Utopias Vs. Dystopias
STORIA	1 I fondamenti dello Stato liberal-democratico 2 Diritti politico-giuridici, civili e sociali 3 Vita attiva: impegno civile e responsabilità sociale 4 Diritti di nuova generazione 5 La sovranità nazionale e gli organismi sovranazionale 6 I rifugiati politici e i migranti per emergenza economica	Testo della Costituzione, saggi monografici e storici, appunti	Costituzione delle Repubblica Italiana. I principi fondamentali, prima parte, Artt1-12
MATEMATICA E FILOSOFIA	1 Sistemi a microprocessore incorporati (“embedded”) in una miriade di oggetti che usiamo quotidianamente.	Conferenza, visita ai laboratori del TECIP del CNR di Pisa. Articoli di riviste e di quotidiani.	Le frontiere dell'Informatica: dai sistemi embedded al cloud computing e i

	2 Oggetti “smart” sempre più interconnessi, e con funzionalità “accelerate” tramite infrastrutture per il Cloud Computing in rete. 3 Pervasività di Informatica, Reti di Calcolatori e Telecomunicazioni 4 Dietro le quinte, sistemi informatici complessi raccolgono ingenti quantità di dati (Big-Data), realizzando funzioni di una complessità senza precedenti 5 L’Intelligenza Artificiale sta rivoluzionando il panorama tecnologico delle elaborazioni computerizzate.	Materiale di riflessione.	big-data
FISICA	Aspetti etici della ricerca scientifica: la figura di Feynman.	Lettura di parte della relazione del 1986 sull’esplosione dello space shuttle. Ascolto di un’intervista sul progetto Manhattan.	Responsabilità personale nella scienza.
SCIENZE	1) La genetica è riuscita a ricostruire le fasi più remote del cammino dell’umanità, dalle nostre origini africane alla colonizzazione dei cinque continenti. Queste	A. Video TEDxPisa 2015 https://www.youtube.com/watch?v=6_p4ipB-9z0	Per una scuola antirazzista e dell’inclusione

	conoscenze smentiscono l'idea ottocentesca che l'umanità sia frammentata in gruppi biologicamente distinti, quei gruppi che in altre specie si chiamano razze. Testo di riferimento utilizzato per l'approfondimento: Per una scuola antirazzista e dell'inclusione. "L'invenzione delle razze. Capire la biodiversità umana" Guido Barbujani, Bombiani, 2019		
	2) Partendo dalla conoscenza di David Quammen, grande divulgatore e autore, fra gli altri, di «Spillover», best-seller mondiale con il quale nel 2012 aveva previsto lo scoppio di una pandemia da coronavirus, la riflessione si è mossa nei riguardi della storia dei rapporti fra uomo e virus è anche la storia, affascinante e fondamentale per la vita	A. Video intervista https://www.youtube.com/watch?v=xS9pcSusv40 B. Il caso delle bambine CRISPRB.	Editing genetico e OGM: cosa è possibile fare e cosa è etico fare

	sulla Terra, dell'evoluzione, e della trasmissione (verticale e orizzontale) dei geni da una specie all'altra. La riflessione ci aiuta a mettere in un contesto più chiaro e più ampio gli eventi recenti della nostra attualità, spiegandoci anche il ruolo determinante della vaccinazione nella battaglia a questo e ai prossimi coronavirus.		
DISEGNO e ST. ARTE	1)-Regolamento edilizio e funzioni specifiche degli Uffici competenti (Comune, Catasto edilizio "Soprintendenza alle Belle arti"). -Cantiere edilizio e restauro conservativo (visita guidata al cantiere attualmente in atto nella Chiesa di S. M. del Carmine a Pisa)	A. <u>Analisi del PRG di Pisa</u> B. Norme e sicurezza nei cantieri edili	L'Urbanistica. Il lavoro come diritto e dovere.
	2) PROGETTO "Warning 3 Scienza e/è..." Warning 3: -Scienza e/è... etica. -Scienza e/è... arte.	A. Analisi di alcune opere d'arte del Novecento focalizzando la trasversalità e le contaminazioni tra Arte e Scienza.	Trasversalità tra Arte e Scienza

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. ssa Sabrina Ratti

La 5 I è una classe che ho da tre anni, in continuità, sia per l'insegnamento dell'Italiano sia per quello del Latino. La conoscenza degli alunni è avvenuta durante l'altalenante situazione della pandemia, quando la didattica era sospesa tra una scuola in presenza e una a distanza, con evidenti difficoltà sul piano dell'apprendimento e, soprattutto, con non poche ricadute nell'ambito relazionale. E' stato il secondo periodo della quarta, ma in particolare l'ultimo anno, il quinto, che hanno dato maggiore stabilità ai ragazzi, aiutando il gruppo a crescere. L'aumentato interesse per l'insegnamento dell'Italiano e l'accresciuta interazione durante le lezioni hanno favorito un clima sereno e positivo. Il comportamento degli anni scorsi, lungi dall'essere considerato poco corretto, lasciava spazio a certe criticità, successivamente superate, e forse dovute a un atteggiamento spesso passivo degli alunni, che ora sono sicuramente più motivati e, talvolta, più autonomi e consapevoli nell'operare delle scelte e nell'esprimere giudizi propri.

La classe 5I si presenta accogliente, e mette subito in luce i principali suoi pregi, che sono quelli della correttezza e del rispetto, in particolare nei confronti dei docenti.

La condotta e il giudizio, perlopiù condivisi dai colleghi, spesso hanno influenzato la valutazione complessiva della classe nella quale, certamente, non mancano delle criticità, pur apprezzandosi un sensibile miglioramento rispetto alla terza. Per quanto riguarda il profitto devo sottolineare che la presenza di un ragazzo particolarmente meritevole, anche per condotta, ha generato positivi stimoli di riflessione per tutti. Diversi alunni hanno dimostrato serietà e competenze, contribuendo alla positiva conclusione del percorso liceale della classe. Tuttavia, ce ne sono, poi, altri che con maggior lentezza e distrazione hanno concorso in modo più marginale alla crescita e alla maturazione del gruppo, anche se non si sono mai completamente sottratti ai compiti richiesti. Il programma di Italiano, nonostante le difficoltà, alcune delle quali derivate anche dalla situazione contingente, post pandemica, ha avuto un andamento regolare, procedendo attraverso il genere lirico e quello narrativo, con una particolare attenzione alla comprensione e all'analisi dei testi.

Non sono mancati nel corso dei tre anni momenti di riflessione e di approfondimento condotti attraverso lettura in classe e il commento di saggi e di articoli di giornale, secondo

un percorso cominciato in terza, con l'introduzione del testo argomentativo.

Interessante è stato anche l'approfondimento di educazione civica, condotto quasi esclusivamente sulla lettura del saggio di Sciascia, La scomparsa di Majorana, dal quale gli alunni hanno tratto numerosi spunti di riflessione, spesso legati ai loro interessi in ambito scientifico.

L'attenzione per la disciplina è cresciuta nel tempo, e il coinvolgimento è gradualmente aumentato con il procedere degli argomenti affrontati, e anche con le letture estive, tra la quarta e la quinta, che hanno guidato alcuni ragazzi alla scoperta, spesso autonoma, dei classici della letteratura.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

La classe ha raggiunto a livello differenziato le seguenti

Conoscenze:

1. Conoscenza dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, disposti in una sequenza di unità didattiche comprendenti argomenti, testi, documenti.
2. Acquisizione della conoscenza generale della letteratura italiana dal primo '800 al prima metà del '900, considerata nella sua scansione cronologica e per generi.

Competenze:

1. Competenze testuali per decodificare un testo e saper mettere in relazioni aspetti formali ed elementi tematici al fine di ricavare valutazioni relative ad altre opere dello stesso autore ed al momento storico nel quale si collocano.
2. Competenze testuali per ricostruire le linee fondamentali della letteratura italiana individuando: la posizione ideologica degli autori e loro poetica; il rapporto intellettuali-società, loro ruolo e funzione.
3. Competenze linguistiche per esporre un discorso orale corretto e compiuto su di un argomento specifico; elaborare testi scritti di vario tipo.

Metodologie

La metodologia generalmente seguita è stata quella della tradizionale lezione frontale, talvolta stimolata dall'interazione. Per alcuni argomenti, tuttavia, i ragazzi hanno lavorato anche in maniera autonoma, ma sempre sotto la mia supervisione.

Il programma è stato svolto tenendo come punto fermo il testo e, di conseguenza, gli argomenti sono stati sviluppati a partire da letture anche integrali di romanzi o da letture di varia tipologia.

Il programma di italiano è stato affrontato secondo due percorsi attraverso il genere: quello narrativo, dedicato allo studio del romanzo. I contesti storici e letterari sono stati così studiati in momenti differenti anche attraverso gli stessi autori, con lo scopo di osservare i fatti attraverso diversi punti di vista.

Strumenti didattici

Libro di testo: *Amor mi mosse*, voll. 5, 6, 7 ed. Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson.

Libri di classici per letture integrali.

Video e strumenti digitali.

Verifiche

Tutte le verifiche sono state svolte in linea con le nuove direttive sull'Esame di Stato.

Verifiche orali volte a valutare le conoscenze e le capacità critiche ed espressive.

Recupero

In itinere, conclusosi con verifiche orali.

Valutazione

Per ottenere una valutazione sufficiente, ogni alunno è stato in grado di:

Saper comprendere e analizzare un testo letterario o di altro tipo, riconoscendo al suo interno temi, significati, strutture, scelte espressive;

Saper riferire in modo pertinente e in forma ordinata sui contenuti disciplinari, usando un linguaggio semplice ma formalmente corretto;

Saper proporre e argomentare opinioni e interpretazioni, anche personali;

Saper contestualizzare il testo letterario, con opportuni riferimenti sincronici e diacronici;

Saper sintetizzare esperienze di lettura, di studio e culturali in genere;

Saper costruire un testo scritto rispettando le consegne e argomentando in modo semplice e ordinato, con un lessico appropriato anche se limitato.

Professoressa ***Sabrina Ratti***

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. ssa Sabrina Ratti

(con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, problemi progetti, immagini, ecc.	Unità tematica
Realismo, Naturalismo, Verismo Situazione politica e culturale dal 1859 al 1871 in Europa: sintesi. Situazione degli intellettuali e degli artisti: etichetta di bohème. Dalla Scapigliatura al Verismo. La narrativa dal Realismo al Naturalismo in Francia: Gustave Flaubert, Hippolyte Taine, I fratelli de Goncourt, Emile Zola I veristi siciliani: Capuana e De Roberto (cenni alle opere). De Roberto	E. Zola: il metodo sperimentale. Le masse popolari protagoniste: l'Assommoir (contenuto). Gli effetti dell'acquavite (da L'Ammazzatoio, cap. X); da Le serate di Médan, Palla di burro, di Guy de Maupassant Federico De Roberto: "La storia è una monotona ripetizione" (I Viceré, Parte Terza, Cap. IX) Lettura della novella La paura Storia di una capinera (sintesi), Eva (sintesi). Nedda (parte iniziale e finale)	Il Realismo in Europa nella seconda metà dell'Ottocento. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà.

	IV); La morte di maestro-don Gesualdo (Parte IV, Cap. V).	
Decadentismo e Simbolismo Situazione politico-sociale; le scienze e la filosofia; le arti e la letteratura. La narrativa tra Verismo e Decadentismo Gabriele D'Annunzio L'ideologia e la poetica Il mito e la sua perdita, I temi	Da Verga a D'Annunzio: da Terra vergine, la novella di Dalfino. Il piacere: La vita come un'opera d'arte (libro I, Cap. II); Una donna fatale (libro I, Cap. III) La trilogia degli assassini: sintesi; Le vergini delle rocce (sintesi); Il fuoco (sintesi). Le Laudi: struttura, temi; Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori. L'ultima stagione: Il nuovo scriba (da Il notturno)	Il Decadentismo
Il romanzo del primo Novecento in Europa e in Italia: il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi Il monologo interiore e il flusso di coscienza; il tempo della coscienza, le epifanie e le intermittenze del cuore, personaggi ai margini della vita.	Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia; La narrativa in lingua tedesca: Franz Kafka, da La metamorfosi, cap. 1, "Un enorme insetto immondo"; la narrativa in Francia: la rivoluzione della "memoria involontaria" di Proust, da Alla ricerca del tempo perduto, vol. 1:	Il romanzo come espressione della modernità

Luigi Pirandello: vita e opera Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; le caratteristiche principali dell'arte umoristica Il fu Mattia Pascal Le novelle e le opere teatrali	Dalla parte di Swann, parte I: "La madeleine". Il figlio del Caos; La prigione della forma e le vie di fuga; da L'umorismo (capp. II, III, IV): La riflessione e il sentimento del contrario Il fu Mattia Pascal: lettura integrale Le novelle per un anno: dall'Umorismo al Surrealismo; La patente, Il treno ha fischiato, La carriola, Una giornata. Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco Sei personaggi in cerca d'autore: "Dalla vita al teatro", "La scena contraffatta".	
Italo Svevo: vita e opera L'attività giornalistica e saggistica Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali	La novella "La tribù": lettura integrale Una Vita: "Pesci e gabbiani", cap. VIII; "Un malessere profondo", capp. XIV, XV Senilità: Il carnevale: "una triste commedia", cap. VI; I sogni di Emilio	La nascita del romanzo d'avanguardia

La coscienza di Zeno: Il contesto storico e letterario di riferimento La situazione culturale triestina e il romanzo: la redazione e la pubblicazione, il titolo. L'ironia, l'io narrante e l'io narrato, il tempo narrativo	e l'utopia socialista, cap. X. La coscienza di Zeno, una vocazione insopprimibile, i temi e la struttura, il tempo, le dottrine freudiane, la psicanalisi, la chiave edipica dei quaderni autobiografici Prefazione e Preambolo, da La coscienza di Zeno, capp. 1, 2; Zeno incontra Edipo, cap. 5; L'ultima sigaretta, cap. 3; La morte del padre, cap. 4; La liquidazione della psicanalisi, cap. 8; il trionfo di Zeno e la "catastrofe inaudita", cap. 8. Il vegliardo: "La frontiera fra il presente e il passato", Prefazione.	
La Guerra, approfondimento	"Una questione privata", "I ventitre giorni della città di Alba" Fenoglio Renato Serra, Esame di coscienza di un letterato, La guerra: "una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile"	

Contesti e autori	Testi, documenti, esperienze, problemi progetti, immagini, ecc.	Modulo 2 LA POESIA
Giacomo Leopardi: la vita e le opera La formazione Il “sistema” filosofico leopardiano La poetica: Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero Un nuovo progetto di intellettuale Lo Zibaldone di pensieri: un diario del pensiero Le Operette morali. Elaborazione e contenuto La struttura Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle Operette morali	Le lettere: A Pietro Giordani, 30 aprile 1817 Da Zibaldone di pensieri, 12-13 luglio 1820, 165-172 ; Il giardino della sofferenza, 19-22 aprile, 4175-4177; La poetica e lo stile del “vago” e “indefinite” e della “rimembranza”, 514, 1429 Storia del genere umano (contenuto); Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo di Malambruno e di Farfarello; Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez; Cantico del gallo silvestre; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di Tristano e di un amico.	Leopardi, il primo dei moderni

I Canti e la lirica Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali La struttura Temi e situazioni nei Canti Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della Ginestra	Il passero solitario, L'infinito, Alla luna, La sera del dì di festa A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta La ginestra, o il fiore del deserto	
Decadentismo e modernità, Parnassianesimo, Simbolismo ed Estetismo: la poesia del Decadentismo, il ruolo del poeta e il linguaggio poetico.	Charles Baudelaire, I fiori del male: Al lettore; Perdita d'aureola (Lo Spleen di Parigi, XLVI); L'albatro, Corrispondenze.	Decadentismo e modernità

Giovanni Pascoli: vita e opera Il pensiero e la poetica. La rivoluzione linguistica e stilistica di Pascoli. Il fanciullino, la poetica pascoliana. Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo e il mito della famiglia; composizione e storia dei testi; il titolo, la struttura e l'organizzazione interna; i temi.	La poetica del fanciullino (da "Il fanciullino", capp- I, III-VI, VIII, IX) Myricae: Lavandare, , X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre, Ultimo sogno. Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno Pre-grammaticale e post-grammaticale. Il Pascoli di Gianfranco Contini. I Poemetti: Italy, I, V, IX; II, VII. La grande proletaria si è mossa (sintesi)	
Le Avanguardie storiche in Europa	Fondazione e Manifesto del Futurismo (da I manifesti del Futurismo)	
Giuseppe Ungaretti: vita e opera Il pensiero e la poetica; le stagioni della poesia. L'Allegria: I temi e lo stile Sentimento del tempo: ragioni di una svolta, I temi e lo stile Il Dolore	In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Soldati, Girovago. Sentimento del tempo, Non gridate più	La poesia della guerra

*Umberto Saba: la vita e la formazione, la poetica e la cultura Il canzoniere Ernesto	A mia moglie, Città vecchia, Tre poesie alla mia balia (I, III), Teatro degli Artigianelli	
Eugenio Montale: vita e opera La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento Le fasi della produzione poetica Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale Ossi di seppia come romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo, l'allegorismo umanistico delle Occasioni Il terzo Montale: La bufera e altro. La composizione del testo; il titolo; l'organizzazione e la struttura; la poetica, il linguaggio e lo stile Il quarto Montale: la svolta di Satura	In limine, I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Cigola la carrucola del pozzo, Casa sul mare. Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere, forbice, quel volto, Addii, fischi nel buio, cenni, tosse, La casa dei doganieri, A Liuba che parte. La primavera hitleriana, L'anguilla. Alla Mosca, da Satura, sezione Xenia I, 1, 4-5 e 14; Xenia II, 5 L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, (Satura). Che cos'è la poesia? (E' ancora possibile la poesia?, E. Montale)	Montale fra modernità e Postmoderno

Professoressa Sabrina Ratti

RELAZIONE FINALE DI LATINO Classe VI a.s. 2022-23

Insegnante: Prof.ssa Sabrina Ratti

Per quanto riguarda il comportamento e l'atteggiamento della classe, anche per il Latino faccio riferimento a quanto premesso nella relazione di Italiano.

Invece, una valutazione di altro tipo deve essere fatta per questa disciplina rispetto al profitto.

Il passaggio dalla classe seconda alla terza è stato particolarmente faticoso, i ragazzi non possedevano adeguate competenze per poter tradurre testi d'autore, non avendo potuto, a distanza, praticare l'esercizio necessario per comprendere i brani originali. Alle aumentate difficoltà di analisi e di traduzione si è aggiunto lo studio della letteratura latina che, in parte, ha distratto l'interesse dall'aspetto puramente linguistico a quello letterario, acquisito spesso attraverso passi d'autore in traduzione, presenti nei libri di testo. L'analisi linguistica non è mai stata abbandonata, ed è stata condotta fino all'ultimo anno quando, tuttavia, l'attenzione verso il contenuto delle opere, attraverso versioni letterarie, ha guidato la scelta e la lettura dei testi degli autori classici.

In quest'ultimo anno, quindi, ritenendo importante cercare di stimolare l'interesse e di valorizzare l'impegno e la curiosità, pur non avendo interrotto la traduzione dei testi latini, ho favorito un approccio letterario interdisciplinare, volto a trovare legami e punti di contatto con altre discipline che, come l'Italiano, potessero fornire spunti di riflessione e di approfondimento, anche in vista dell'esame di Stato. Di conseguenza, sono stati condotti percorsi su tematiche trasversali su temi morali, come ad esempio, quello del rapporto con il tempo e la riflessione sulla morte, la felicità e il valore della virtù oppure il comportamento del cittadino e dell'intellettuale di fronte al potere, preferendo ridurre il numero degli autori, ritenendo tale cambiamento necessario in seguito anche al venir meno di certe condizioni a cui tutti siamo andati incontro e che ci hanno costretto, almeno per un periodo di tempo, a modificare gli strumenti di lavoro e, quindi, della didattica.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

La classe ha raggiunto a livello differenziato le seguenti

Conoscenze:

- 1) Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina.
- 2) Conoscenza di alcuni testi di Orazio, Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito.

Competenze:

- 3) Analizzare il testo orientandosi nelle strutture della lingua.
- 4)Cogliere i rapporti tra testo e contesto.
- 5) Saper comprendere il testo nel suo valore semantico e nella sua struttura sequenziale e sintattica.
- 6) Individuare elementi di continuità e rottura, analogia e differenze tra gli autori e/o i temi affrontati.
- 7) Consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee.

Metodologie

La metodologia generalmente seguita è stata quella della tradizionale lezione frontale: l'insegnante ha introdotto gli autori, i generi e i contesti; ha di seguito letto, tradotto e commentato in classe gli autori. Tuttavia in qualche occasione i ragazzi sono stati chiamati a esercitazioni di traduzione in classe.

Nello svolgimento del programma si è perseguito l'intento di arrivare a completare un percorso adeguato, che privilegiasse lo studio dei testi.

L'impostazione didattica è stata di tipo letterario-culturale, nell'ambito della quale lettura, traduzione ed esegesi dei testi sono state di appoggio all'illustrazione delle problematiche letterarie.

Strumenti didattici

Libro di testo: *Narrant*, voll. 2 e 3, A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, Ed. Sei

Verifiche

Nel corso dell'intero anno sono state effettuate verifiche orali e scritte con domande aperte, di traduzione e di commento di passi non noti oppure conosciuti perché analizzati in classe.

Valutazione

Per ottenere una valutazione sufficiente, ogni alunno è stato in grado di:

- Acquisire le competenze linguistiche fondamentali per leggere testi d'autore anche con traduzione a fronte;
- Conoscere nelle linee essenziali le questioni storico-culturali e i testi affrontati in classe e a distanza;

- Saper individuare collegamenti essenziali tra testo e contesto storico-culturale;
- Sapersi esprimere in modo abbastanza ordinato, corretto e coerente in merito alle questioni (storico- culturali, letterarie, testuali) poste.

Professoressa Sabrina Ratti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof.ssa Sabrina Ratti

(con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Orazio: vita e opere. Gli Epodi.	Contro l'aglio, E. l. 3, Contro la guerra, E. l. 7; Auguri per un...pessimo viaggio, E. l. 10 Lettura : Il genere del prompemptikon	L'età augustea: il ruolo dell'intellettuale e la funzione della poesia
Satire o Sermones	Gli insegnamenti del padre (Sermones I, 4, 103-143, in traduzione) ; " la favola del topo di campagna e del topo di città" (Sermones II,6,79-117, in traduzione) "Un seccatore arrivista" (Sermones I,9).	
Le Odi: struttura, temi e modelli.	La dimensione universale della poesia oraziana	
La figura dell'intellettuale e la funzione della poesia	Carmina I,1: sintesi e temi. Carmina III, 30.). La sapientia epicurea: Carmina I, 9 "E' inutile preoccuparsi del domani" ; Carmina I, 11, "Carpe diem". Carmina II, 10 (L'aurea mediocritas in traduzione), La fugacità del tempo, C. II, 14 (in trad.). Carmina II, 14, Elogio del vino, C. I, 18; Solvitur acris hiems, C. I, 4;	
Le Epistole		

Marco Fabio Quintiliano: la vita e l'attività didattica Institutio Oratoria: contenuti, struttura, stile	E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (I. O. I, 2, 1-8, trad.); Il maestro sia come un padre (I. O. II, 2, 5-8); Il giudizio sia solo del maestro (I. O. II, 2, 9-10; 15); Tempo di pace e tempo di studio (I. O. 3, 6-13, trad.); Inutilità delle punizioni corporali (I.O.I, 3, 14-17, trad.); E' importante studiare matematica (I. O. I, 10, 34-37; 46-47); L'imitazione creativa (I. O. I, 2, 1-7, trad.); Moralità dell'oratore (I. O. XII, 1, 1-3, trad.).	Il secolo d'oro dell'impero
Publio Cornelio Tacito: la vita e le opere Il contesto storico: da Nerva a Adriano Il progetto storiografico: una storia del potere La biografia di Agricola La Germania *Annales	Domiziano apprende della vittoria di Agricola (Agr. 39, trad.); l'invidia del principe (Agr. 41, trad.); la morte di Agricola (Agr. 43, trad.). I confini della Germania (Germ. 1); Origine e aspetto fisico dei Germani (Germ. 4); Gli dei e il senso del sacro (Germ. 9). Approfondimento: La Germania di Tacito e il Nazismo Roma in fiamme, Annales XV, 38, 1-3; La reazione di Nerone, Annales, XV, 39 (in trad.); Pisone il capo della congiura, Annales, XV, 48 (trad.); La morte ingloriosa di Pisone (An. XV, 59); La morte di Seneca, Annales, XV, 62-64; La morte di Petronio (An. XVI, 18-19).	

Professoressa Sabrina Ratti

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA, *Lingua e Cultura Inglese*

classe Vi a.s. 2022-23 Professor Antonio Cecchi

La classe 5^ai non ha avuto continuità didattica nel corso di Lingua e Cultura Inglese, vedendo il mio arrivo solamente all'inizio dell'ultimo anno curricolare, subentrato alla Collega che li aveva accompagnati per due anni. Dopo un breve periodo di conoscenza reciproca, la Classe si è subito distinta per correttezza, sostanziale tranquillità ed interesse, mostrando generalmente impegno e partecipazione; il profitto è sempre stato però alquanto disomogeneo, specie nella produzione di testi scritti, nella quale diversi studenti sono apparsi in difficoltà, ma generalmente accettabile, ed in alcuni casi, ottimo o eccellente. Per ciò che concerne la produzione orale, gli alunni/e hanno dimostrato di essere generalmente a proprio agio nell'esposizione di argomenti da loro preparati, mentre un ristretto gruppo si è messo veramente in luce per la capacità di commentare in lingua nuovi argomenti all'impronta.

L'insegnamento della materia si è svolto per lo più in lingua. Nel complesso, la classe ha conseguito i seguenti obiettivi.

<i>livello</i>	<i>scarso</i>	<i>mediocre</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buono e molto buono</i>
<i>attenzione e correttezza</i>				x
<i>interesse e partecipazione</i>				x
<i>scolarizzazione, impegno, metodo</i>			x	x
<i>profitto</i>			x	x
<i>omogeneità dei requisiti nella classe</i>			x	
<i>socializzazione</i>				x

Conoscenze:

- strutture linguistiche e lessico di livello **intermedio-avanzato (B1-B2) e oltre**, adeguati alle necessità di comprensione ed esposizione di argomenti di studio;
- elementi utili alla comprensione e all'analisi del testo (soprattutto letterario, oppure di attualità, civiltà, educazione civica);
- scelta di testi letterari dell'Ottocento, del Novecento e degli anni 2000;
- altri testi o argomenti di cultura e attualità o di educazione civica.

Competenze / Abilità ("saper fare" in questa disciplina, **relativamente al livello linguistico** indicato sopra):

- 1) comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- 2) riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- 3) riconoscere, descrivere e usare gli aspetti strutturali della lingua;
- 4) comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- 5) sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);

- | |
|---|
| 6) valutare criticamente e collocare storicamente e culturalmente i testi studiati; |
| 7) produrre testi scritti chiari e completi a partire da un testo o da un argomento dato (risposte sintetiche a domande, riassunti, analisi, brevi composizioni). |

Competenze di cittadinanza (“saper essere” attraverso lo studio di questa disciplina):

- | |
|---|
| ● consolidare tecniche di ascolto, comprensione, memorizzazione, classificazione; |
| ● analizzare, ordinare e sintetizzare efficacemente argomenti e contenuti proposti, con atteggiamento scientifico e critico; |
| ● conoscere le proprie necessità in merito allo studio e consolidare un metodo efficace; |
| ● inferire, anticipare, confrontare, indurre e dedurre; |
| ● operare collegamenti disciplinari, interdisciplinari e tra oggetti di apprendimento scolastico e realtà quotidiana o storica; |
| ● usare quanto appreso per formare o arricchire opinioni personali; |
| ● riflettere criticamente su problemi del nostro tempo; |
| ● comunicare con una buona coscienza dei meccanismi linguistici e relazionali; |
| ● esprimere opinioni con atteggiamento il più possibile chiaro, costruttivo e rispettoso delle opinioni altrui; |
| ● collaborare, condividere le conoscenze, aiutare i compagni, essere propositivi e attivi. |

Contenuti: (vedi programma svolto)

Letteratura:

Scelta di testi significativi della produzione letteraria britannica, irlandese e statunitense, dall'Ottocento ai giorni nostri. I testi sono stati esaminati quasi esclusivamente con gli strumenti dell'analisi del testo, e solo con accenni ai periodi storico-letterari o alla figura dell'autore.

Lo studio dei testi ha seguito criteri cronologici, tematici e di genere letterario.

Film:

Lo studio della letteratura è stato affiancato dall'uso analitico parziale di film basati su testi studiati.

Educazione civica:

Testi contrastivi sull'argomento "Il Romanzo Distopico: i pericoli insiti nel Futuro"

Strumenti di lavoro:

Libri di testo utilizzati:

Spiazzi – Tavella – Layton, *Performer Heritage*, volume 2, ed. Zanichelli.

Fotocopie, altri testi condivisi digitalmente con gli studenti.

Materiale audio-video o multimediale: libro di letteratura in formato digitale, film in dvd o formato digitale, materiali da Internet, presentazione da parte di studenti.

Attrezzature e spazi didattici: computer e LIM in classe; dispositivi personali o della scuola collegati a internet.

Metodo di lavoro:

Le lezioni si sono tenute prevalentemente in lingua inglese.

Metodi e tecniche:

- presentazione del testo o dell'argomento di cultura / letteratura:

- lettura in classe, per la comprensione globale, con spiegazione dialogata, risposta a domande di comprensione referenziale, o altra interazione con l'insegnante;
- studio a casa con esercizi e preparazione all'esposizione;
- esposizione, discussione o altre attività in classe, soprattutto come verifiche orali.

- uso di film:

- breve presentazione dell'argomento
- visione di uno spezzone, di norma con sottotitoli in lingua straniera
- descrizione dei personaggi e delle scene, comprensione e racconto della storia
- verifica della comprensione.

- presentazioni degli studenti:

- uno studente ha presentato alla classe un argomento proposto dall'insegnante e sviluppato autonomamente, con l'uso di materiali di documentazione reperiti in autonomia
- l'argomento è stato discusso anche in altre occasioni, con riferimento ad altri testi
- l'argomento è stato in seguito talvolta oggetto di verifica per la classe.

Verifiche:

- almeno 3 prove significative e formalizzate per periodo, tra scritte e orali
- compiti scritti di vari tipi: domande a risposta breve; domande a risposta aperta; quesiti a risposta multipla.
- verifiche orali formali basate sul lavoro svolto in classe e a casa: esposizione dettagliata di quanto analizzato in testi letterari, presentazioni individuali alla classe di approfondimenti o ricerche.
- altre prestazioni come spunti aggiuntivi per la valutazione: interventi significativi, risposte a domande.

Valutazione:

- per le prove scritte: attribuzione di un punteggio proporzionato all'estensione e alla difficoltà degli esercizi, con valutazioni in percentuale sul totale, poi convertite in decimi. Di norma è stato dato pari valore al contenuto e alla lingua.
- per le verifiche orali: voto in decimi proporzionato a criteri sulla singola prestazione

(interrogazione o altro momento formalizzato e riconosciuto come verifica), tipicamente la correttezza o completezza dei contenuti e la correttezza ed efficacia dell'espressione linguistica, con una certa tolleranza dell'errore a favore dell'efficacia nella comunicazione; altri elementi integrativi di valutazione, scaturiti da altre prestazioni.

Educazione civica:

Per quanto riguarda l'inserimento nelle ore curricolari dell'insegnamento di Educazione civica, in accordo con il consiglio di classe, sono state svolte 3 ore, consistenti nell'analisi contrastiva di alcuni testi letterari e di parti di film in inglese, e nella presentazione volontaria individuale di uno studente, seguite da verifica.

L'insegnante

Prof. Antonio Cecchi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA Classe Vi

a.s. 2022-23 Lingua e Cultura Inglese- Insegnante: Prof. Antonio Cecchi

Gli argomenti o testi contrassegnati con * devono ancora essere svolti al momento della stesura.

Letteratura:

Spiazzi – Tavella – Layton, *Performer Heritage*, vol. 2, ed. Zanichelli, testi forniti dall'insegnante.

Autore, Tematica	Argomento, e testi affrontati	Spunti, Unità tematiche
The Victorian Age	1. The Victorian Values and the Victorian Compromise 2. the role of Woman and Respectability, 3. The Workhouses, 4. Technological Progress (Railways and the birth of Tourism) 5. Free Trade and Liberalism 6. The British Empire at its greatest expansion	A. L'ascesa ed affermazione della <i>Middle Class</i> e dei suoi valori. B. la Donna e la Rispettabilità C. La nascita della Lettura su vasta scala
Early Victorian Thinkers: John Wesley, John Stuart Mill, Charles Darwin	1. The new role of Science: Man Vs Religion	A. L'uomo e la Religione: nuovi valori
The American Civil War and its values; Abraham Lincoln,	1. the birth of the Republican Party, the abolition of Slavery, 2. the new conception of the USA, a new version of the American Dream, the self-made man, 3. expansion and settlement in the West	A. La Nuova Nazione, il Sogno Americano, B. il Self made man, il West e le sue opportunità
The late years of Queen Victoria's reign: Benjamin Disraeli and William Gladstone	1. Clearing of the slums, and the <i>Factory Act</i> 2. The Suez Canal, the <i>Trade Unions Act</i>, late Victorian urban society and women, 3. Social Darwinism 4. Karl Marx and the spread of Socialist ideas, The birth of the Independent Labour Party	A. La fine della concezione vittoriana della società B. l'ascesa del ruolo dei lavoratori e della Donna
Victorian Poetry	1. The dramatic monologue	A. L'assenza di un'unica verità
The Victorian Novel	1. Readers and Writers, the publishing world, 2. the Novelists' aim, 3. Settings and Characters, the types of novels, women writers	A. Donne scrittrici
The late Victorian novel	1. The realistic novel	A. Il Realismo

	2. the psychological novel 3. the colonial novel	B. Il Colonialismo C. La Psiche Umana
Aestheticism and Decadence	1. Walter Pater, the <i>Dandy</i> .	A. il Decadentismo europeo
Alfred Lord Tennyson	1. Ulysses (extract)	A. Il Poeta vittoriano e l'indifferenza della Natura verso le sorti umane
Charles Dickens	1. from <i>Oliver Twist</i> : Oliver wants some more (movie extract) 2. From <i>Hard Times</i> : Coketown (extract)	A. progresso e disumanizzazione, monotonia, le caricature, B. una nuova morale
The Bronte Sisters	1. <i>Jane Eyre</i> , <i>Wuthering Heights</i> (extract) 2. The Byronian hero	A. eccesso di passione, amore e matrimonio, B. il punto di vista femminile
Lewis Carroll	1. <i>Alice in Wonderland</i> (cenni)	A. il genere Fantasy
Herman Melville	1. From: <i>Moby Dick, or, the Whale: Captain Ahab</i> (extract); <i>The Whiteness of the Whale</i> (extract) 2. Parallelisms with Dante's <i>Inferno</i> and <i>The Bible</i> : Various interpretations of The Whale	A. il Mondo Nuovo B. I conflitti Bene/Male e Uomo/Natura
Walt Whitman	1. <i>O Captain! my Captain!</i> (poem and movie extract) 2. The role of the Poet, <i>Leaves of Grass</i> : a life-long Poem, 3. The New Nation, 4. Patriotism	A. Il Poeta come voce della Nuova Nazione, B. il patriottismo, C. la Natura
Robert Louis Stevenson	1. <i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> 2. The double side of Human Mind, Sigmund Freud's influence	A. Bene/Male e la predominanza di quest ultimo B. la Psiche umana
Rudyard Kipling	1. <i>The Jungle Book</i> , <i>The White Man's Burden</i>	A. l'ipocrisia del Colonialismo buono, il fardello dell'Uomo Bianco B. il romanzo di formazione

Oscar Wilde	1. Art for Art's sake, the Rebel and the Dandy, 2. <i>The Picture of Dorian Gray</i> (movie extract), the rejection of Didacticism, 3. Redefining Immorality	A. l'Arte e l'Artista alieno, B. la Bellezza come Salvezza, C. il rifiuto della Morale e dell'Immorale
The Modern Age		
	1. From the Edwardian Age to WWI 2. The seeds of the Welfare State 3. The Suffragettes movement, 4. The outbreak of WWI: new weapons, a war of attrition, 5. the Depression of the 30s 6. The inter-war years, the Easter Rising and the Irish Question 7. WWII: Disillusion and Frustration, Doubts on Religion and Science certainties 8. The Dissolution of the Commonwealth	A. La Donna Moderna, il suffragio, B. Guerre Mondiali e Crisi di Valori, C. Religione e Realtà
Rupert Brooke and Wilfred Owen: the War Poets	1. Dulce et Decorum Est: 2. From Faith in Cleansing War to the Horrors of Reality	A. visioni antitetiche della guerra: impresa eroica e patriottica vs. morte, violenza e sangue;
TS Eliot	1. from <i>The Waste Land: The Burial of the Dead</i> 2. Mythical Past Vs Sterile Present, 3. the breakdown of historical, cultural and social order, 4. the Chaos of modern civilization	A. l'impersonalità dell'Artista, B. la nascita della Poesia moderna, C. il Passato Mitico, l'Alienazione, il correlativo oggettivo
James Joyce	1. *Dubliners (extract) 2. *<i>A Portrait of the Artist as a Young Man</i> (extract) 3. The Rebellion to the Church, 4. Time as a subjective thing,	A. il Tempo Soggettivo, B. la rivolta contro la Religione, C. l'Artista Europeo,

	5. the Train of thoughts	
George Orwell	1. *from <i>1984</i> : Room 101 2. * <i>Homage to Catalonia</i> (extract)	A. la visione distopica, B. il totalitarismo e la libertà individuale, C. la caduta delle illusioni (* <i>Homage to Catalonia</i>)
Joseph Conrad	1. *From <i>Heart of Darkness: The Horror</i> (extract) 2. The crisis and end of Colonialism 3. The role of white man 4. The Vietnam War: <i>Apocalypse now</i> (movie extract)	A. il “cuore di tenebra” del colonialismo, europeo dell’età contemporanea e dell’avidità; B. il “cuore di tenebra” della guerra del Vietnam; C. la mentalità coloniale, razzismo, potere e violenza; D. allontanamento dalle regole etiche della propria società; E. guerre e loro effetti sulla coscienza morale; F. civiltà/inciviltà.
Utopias Vs. Dystopias: Analisi contrastiva (anche per Educazione Civica)	1. George Orwell’s <i>1984</i> , Jack London’s <i>The Iron Heel</i> , Ray Bradbury: <i>Fahrenheit 451</i> (anche per Educazione Civica) La visione distopica del Futuro nelle opere di tre principali Autori.	A. I pericoli insiti nel Futuro, B. controllo delle Idee C. l’Omologazione di Idee e Persone, D. il pericolo dell’uso ed abuso della Tecnologia

RELAZIONE FINALE DI STORIA Classe VI a.s. 2022-23 Insegnante: Prof. r Paolo Bimbi

Il lavoro con la classe è iniziato per me in questo anno scolastico. La classe aveva ben lavorato con i colleghi degli anni precedenti: ben preparati e interessati alla materia, gli studenti hanno offerto un'immediata e fattiva collaborazione al dialogo didattico e allo svolgimento del programma. Mi sono adoperato per continuare a presentare le tematiche e i nodi di storia moderna e contemporanea cercando di rafforzare una visione critica dei processi storici e facendo riferimento sistematico a letture storiografiche di diverso orientamento culturale. E mi sono avvalso di una molteplicità di fonti storiche (economiche, culturali, iconografiche, politiche, sociali, etc). E' stato comunque necessario un certo periodo di rodaggio per cercare di amalgamare gli studenti con un'impostazione didattica che, seppur nel segno della ricercata continuità, presentava inevitabilmente diversa sensibilità per la materia. Questo elemento ha influenzato il progredire dello svolgimento del programma, e non ha permesso di realizzare compiutamente il "piano di lavoro" o programmazione disciplinare". Ma ripeto nulla ho da rimproverare agli studenti e ritengo che la responsabilità di quanto svolto - come di quanto non svolto - sia esclusivamente del sottoscritto.

Necessita, invece, di maggiore articolazione offrire un quadro del profitto. Partendo da una premessa, a tutti nota: gli anni del Covid, che hanno costretto ad adottare una didattica (la DAD) che, a prescindere dalle buone volontà di tutti- insegnanti e studenti, ha determinato una limitazione nella piena assimilazione di conoscenze fondamentali e nella acquisizione consolidate delle necessarie competenze. Questa premessa è valida anche per la relazione di Filosofia.

Un gruppo di studenti ha raggiunto senza dubbio una preparazione buona, in alcuni casi anche ottima. Numericamente significativa è la fascia intermedia (discreto). Altri -pochi- invece, hanno conseguito risultati di sostanziale sufficienza. Permangono lievi fragilità e incertezze, limiti dovuti ad una certa difficoltà a confrontarsi con la storia come disciplina segnata dalla complessità.. Per tre principali ragioni.

1 "Fare storia" come studiare Storia significa significa- credo- indagare gli eventi e i fenomeni storici tenendo aperte le "ferite", cioè ricostruire la complessità delle situazioni, le diverse possibilità, i molti fattori e protagonisti, i caratteri di lungo e medio periodo, oltre che del presente, insomma l'insieme degli elementi che concorrano all'evolversi di fatti, a indurre a scelte; si tratta, a mio avviso, di guardare alle vicende storiche limitandosi a prendere atto, con un atteggiamento sostanzialmente giustificativo a posteriori, di quanto effettivamente si è svolto. Questo significa ricostruire situazioni sociali nei molti ambiti (economici, culturali, religiosi, politici, sociali etc) che concorrano a determinare le situazioni. Ma questo "costruzione" richiede competenze plurali e altrettanti specialismi come la conoscenza-uso dei linguaggi relativi.

2 La complessità dello studio della Storia si esprime anche nell'individuare le interconnessioni e i rapporti tra le diverse dimensioni dei fatti storici. Inoltre la storia richiede abilità non sempre facili da acquisire: un'indispensabile attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi ed a spazi diversi, ed a riconoscere la dimensione storica del presente.

3 La spinta allo studio della Storia nasce ed è finalizzata alla curiosità di conoscere e sentirsi parte e soggetti attivi del nostro mondo attuale. Ma è propria questo convincimento che per molti motivi (che non è il caso di analizzare in questa relazione) si è fortemente indebolito. Per usare le parole del prof. Adriano Prosperi sembra, per molti aspetti, che ci si stia avviando verso un "tempo senza storia".

Certo, il consolidamento delle competenze come la diversa assimilazione delle conoscenze è anche riportabile ad una individuale capacità di studio problematico e critico. Ma, credo, di poter riconoscere che tutti gli studenti hanno progressivamente migliorato le proprie competenze disciplinari.

Ho presentato e discusso con la classe fonti, documenti storici e letture storiografiche con l'intento di problematizzare lo studio della storia e renderlo più critico e consapevole. E ho sempre cercato di individuare nelle tematiche del recente passato, i nodi problematici del nostro presente.

Inoltre, è con piacere che riconosco a tutti gli studenti della classe- al di là del profitto conseguito o della diversa sensibilità per la disciplina- correttezza ed educazione nei rapporti con l'insegnante e con i compagni di classe.

Un'ultima informazione. Ho proposto alla classe la partecipazione ad un Progetto d'Istituto denominato *Potenziamento di Storia contemporanea*, con partecipazione libera e volontaria. Gli incontri si sono svolti in sesta ora. I temi trattati sono stati: il Medio Oriente e la realtà tra Israele e il popolo palestinese; la guerra russa di invasione dell'Ucraina; la Mafia e la Storia d'Italia; la storia d'Italia dal 1946 al 1992. Nell'ambito dello stesso progetto si sono svolti tre incontri con il prof Arturo Marzano dell'UNIFI su *Medio Oriente, Israele e popolo palestinese: i molti motivi della non-pace* con il prof Giorgio D'Onofrio dell'Università di Vienna su *Come nasce una guerra del XXI secolo. Cosa sappiamo dell'invasione russa dell'Ucraina* ; con il dott. Riccardo Staglianò sul libro *Gigacapitalisti*, Einaudi editore..

Una considerazione in uscita: nel proporre tutte le unità didattiche, ho cercato di contribuire alla formazione degli studenti come cittadini critici e responsabili. Almeno, lo spero.

2 Contenuti del programma

Titolo	Contenuti
La seconda rivoluzione industriale: L'imperialismo e il nazionalismo	La seconda rivoluzione industriale. Il positivismo. Socialismo e liberalismo. Le conseguenze dello sviluppo industriale in ambito sociale e politico. La società di massa. L'età dell'imperialismo. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. L'evoluzione dei principali stati: la Francia e il caso Dreyfus, l'impero asburgico tra conservazione e tendenze centrifughe
L'Europa e il mondo alla fine del XIX secolo	Economia e società alla fine del XIX secolo La politica di fine secolo in Europa; l'Italia dalla Destra Storica alla Sinistra storica Colonie, imperi, nuove potenze mondiali
Dalla speranza del secolo nuovo al cataclisma della grande Guerra	Economia, comunicazione e società di massa L'alba del Novecento 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra Versailles e la pace difficile
I totalitarismi e la crisi della democrazia (1917-1936)	Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere: gli anni Trenta. Hitler e il regime nazionalsocialista. Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.
Il crollo della democrazia e la Seconda guerra mondiale	Il mondo verso una nuova guerra Gli anni Venti. La crisi del '29. La Guerra civile spagnola. I cambiamenti geopolitici e culturali in Asia. L'America Latina. Il fermento del mondo coloniale. Lo scoppio della guerra: l'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia. L'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale

Due percorsi tematici	La Seconda guerra mondiale. La Guerra lampo. La nazificazione dell'Europa. La Shoah. La svolta del 1943. La Guerra totale. La resistenza e la guerra ai civili. Tra Nuovo ordine e minacce di una nuova guerra
-----------------------	---

3 Obiettivi specifici di apprendimento

collocare correttamente gli eventi nel tempo e analizzare le vere cause che li hanno prodotti
consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche

saper leggere in maniera critica le fonti storiche

avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi

rispetto ad esse.

4 Obiettivi raggiunti

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti in linea di massima questi obiettivi in termini di

4.1 Conoscenze

- conoscenza dei contenuti dei programmi
- conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; conoscenza dei concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti socioculturali
- conoscenza di alcune relazioni tra sistemi concettuali, modelli interpretativi e periodi storici trattati
- conoscenza sommaria di alcuni stili d'analisi e di alcuni registri espressivi dei testi filosofici (che tuttavia non sono stati oggetto di studio diretto); conoscenza sommaria di alcune controversie interpretative sulla storia contemporanea

4.2 Competenze

Le conoscenze acquisite consentono di:

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
Possedere uno schema cronologico unitario entro cui situare in modo coordinato dati di varia provenienza, incontrati anche in altre discipline o in ambiti extrascolastici; sa cogliere il significato di particolari sincronie e diacronie, integrando anche dati di tipo geografico (geo-economico, geo-politico, geo-linguistico, ecc.)
Saper leggere e valutare le diverse fonti: definire e comprendere i termini delle questioni poste nei diversi moduli; enuclearne le idee centrali anche contestualizzandole; riassumerne, in forma orale e scritta, i punti fondamentali; individuare le più attendibili analogie e marcare le più evidenti differenze tra moduli affini; descrivere persistenze e mutamenti della tradizione filosofica e del divenire storico in un quadro di collegamenti e comparazioni all'interno di ognuna delle due discipline
Utilizzare una varietà di strumenti linguistico-espressivi disponibili, dalla narrazione ai grafici, per

ordinare ed esporre in termini efficaci ed appropriati i fatti storici.
Saper mettere in evidenza, in modo proporzionale alla complessità dei temi affrontati, le presumibili connessioni fra eventi storici, sapendo prospettare una pluralità di approcci esplicativi
Individuare eventuali ripercussioni nella vita odierna, individuale e sociale, nazionale e internazionale, di episodi significativi del passato
Esprimere consapevolezza circa i contesti istituzionali, sociali e culturali a cui appartiene ed entro cui è chiamato a dispiegare la propria vita civile attiva e responsabile

4.3 Capacità

Le conoscenze e le competenze acquisite permettono di:

- orientarsi nelle questioni riconoscendo in esse almeno sommariamente le interazioni, gli interessi e gli intrecci in gioco
- argomentare il proprio punto di vista attraverso l'uso di strategie logiche e di pertinenti riferimenti
- valutare le teorie e gli eventi storici sulla base della loro coerenza interna, del rapporto causa-effetto, delle loro conseguenze
- individuare possibili sensi ed esiti e dell'agire storico sia a partire dalla situazione odierna e dalla complessità culturale che la caratterizza sia a partire dalla propria sensibilità individuale ed eventualmente dal proprio autonomo orientamento di pensiero

5 Metodologie

Impostazione generale per problem solving,

-Lezione frontale

-Lezione dialogata

-Esposizione da parte degli studenti

6 Strumenti didattici

a) Testo adottato Gentile Ronga Rossi *Il Nuovo Millennium 2 e 3* Editrice La Scuola

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo

7 Modalità di valutazione e verifiche

Criteri di valutazione

Per i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof.

Nell'attribuzione del voto di profitto sono state considerate le valutazioni e sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Verifica scritta (quesiti di tipologia B – principalmente). Verifica orale (formative e sommative)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA Classe Vi a.s. 2022-23

Insegnante: Prof. r Paolo Bimbi

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche essenziali
LA SPARTIZIONE IMPERIALISTICA DEL MONDO		
L'imperialismo: la competizione mondiale La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino La spartizione dell'Asia e l'espansionismo americano	Carta La spartizione coloniale dell'Africa Carta La spartizione coloniale dell'Asia	° Razza ° Il Darwinismo sociale ° La biologizzazione della politica ° Il “concerto europeo” e , le tensioni balcaniche e il nuovo colonialismo L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa e la conquista dell'Asia ° Il gioco delle alleanze tra stati europei
LA SOCIETA' DI MASSA		
Che cos'è la società di massa Il dibattito politico e sociale Il nuovo contesto culturale	Gustave le Bon e la psicologia delle folle Giuseppe Pellizza da Volpedo Il Quarto stato	° La società di massa: politicizzazione e nuove classi sociali La vita quotidiana La moda L'invenzione del tempo libero Scienza e tecnologia

LE ILLUSIONI DELLA BELLE EPOQUE		
Nazionalismo e militarismo		°La nazionalizzazione delle masse
Il dilagare del razzismo	Gustave le Bon e la psicologia delle folle	° Il razzismo
L'invenzione del complotto ebraico		
L'affare Dreyfus	Ortega Y Gasset La ribellione delle masse	°Il nazionalismo, il darwinismo sociale e l'imperialismo
Il sogno sionista	L'affare Dreyfus	° Sionismo e antisemitismo
Potere e seduzione delle masse		°Le trasformazioni geopolitiche negli stati imperiali
Il risveglio dei nazionalismi nell'impero asburgico		°Il declino dei vecchi imperi europei
Verso la prima guerra mondiale		
L'ETA' GIOLITTIANA		
I caratteri generali dell'età giolittiana	Il governo e i conflitti sociali	°L'Italia il difficile superamento della crisi di "Fine secolo"
Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana		°L'età giolittiana: conquiste democratiche e limiti
Tra successi e sconfitte	la satira antigiolittiana	°Il dualismo economico
La cultura italiana	Salvemini; Giolitti Ministro del malaffare	°Giolitti e il Psi
		°Giolitti e i cattolici
		°La politica estera di Giolitti
		°La debolezza del progetto giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE		
Cause e inizio della guerra		°Come scoppio una guerra: l'effetto domino
La grande guerra	Tabella sulla corsa agli armamenti	°Come scoppia una guerra: la corsa agli armamenti
L'inferno delle trincee		
La tecnologia al servizio della guerra	Immagini dal fronte	°Come scoppia una guerra: la contesa per l'egemonia mondiale
Il fronte interno e la mobilitazione totale		°Come scoppia una guerra: la cultura della guerra
Il genocidio degli Armeni	La pace e la guerra	°La prima Guerra Mondiale come guerra totale
Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto		°I fronti di guerra e la nuova guerra: da guerra di movimento a guerra di posizione
I trattati di pace	Tabelle dei morti/feriti e dei mobilitati	°Lo Stato e il fronte interno
	I 14 punti di Wilson e la difficile applicazione	°L'Italia dalla neutralità all'intervento
	La pace dei soli vincitori	°La guerra come logica di massacro: la santificazione del soldato caduto
		°L'ingresso degli USA
		°La rivoluzione russa d'ottobre
		°La fine della guerra

L'Italia fascista	fascista nel 1921 e sulle violenze fasciste nel primo semestre 1921	°Violenza e potere del fascismo
L'Italia antifascista	Benito Mussolini, <i>Discorso del 16 novembre 1922 alla Regia Camera dei Deputati</i> Benito Mussolini, <i>Discorso del 3 gennaio 1925 alla Regia Camera dei Deputati</i>	°Il progetto totalitario °Repressione, consenso e manipolazione fascista.
LA CRISI DEL 1929		
Gli "anni ruggenti"	Grafico l'emigrazione verso gli USA	°Isolazionismo, xenofobia
Il Big Crash	Grafico La produzione mondiale nel 1929	°L'emigrazione
Roosevelt e i New Deal	Foto sulla disoccupazione Foto American way of life	°La "Grande crisi", il crollo di Wall street: cause e conseguenze °Il <i>New deal</i> e gli interventi di Welfare state
LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO		
La Repubblica di Weimar	Il cambio marco tedesco-dollaro 1914-23	°Guerra civile nella repubblica tedesca (1918-19)
Dalla crisi economica alla stabilità	Il Programma del NSDAP	°L'umiliazione di Versailles
La fine della Repubblica di Weimar	Il Protocollo di Wansee	°Crollo economico, crollo del marco e tentativi reazionari
Il nazismo	La figura del rapace ebreo	°La repubblica di Weimar e gli anni della stantilità
Il Terzo Reich	Le Olimpiadi di Berlino di Jesse Owens	
Economia e società		°Il crollo della repubblica di Weimar

		°Dalla discriminazione alla persecuzione e allo sterminio degli ebrei °Il nazismo e la costruzione dello Stato totalitario
IL MONDO VERSO LA GUERRA		
Giappone Cina tra le due guerre	La lunga marcia di Mao	° Il Giappone come potenza autocratica
Crisi e tensioni in Europa	Pablo Picasso Guernica	°Nazionalismo e comunismo in Cina
La guerra civile in Spagna	Mappa geopolitica dell'espansione nazista	°La guerra civile spagnola come lotta tra libertà e fascismi
La vigilia della guerra mondiale		°La Grande Germania
LA SECONDA GUERRA MONDIALE		
1939: la "guerra lampo"	Benito Mussolini <i>Discorso del 10 giugno 1941</i>	°Lo scoppio della 2^Guerra Mondiale e la “strana guerra”
1941: la guerra mondiale	<i>Carta Atlantica</i> (14 Agosto 1941) -. <i>Le democrazie in guerra</i>	°La guerra europea: lotta fra fascismo e antifascismo
Il dominio nazista in Europa	<i>La Conferenza di Wannsee</i> (20 giugno 1942)- <i>“La soluzione finale del problema ebraico”</i>	°L'Italia dalla neutralità all'intervento
I campi della morte: la persecuzione nazista degli Ebrei		°La battaglia di Inghilterra
1942-43: la vittoria degli Alleati	<i>C.L.N.A.I. Appello all'insurrezione</i> (23 aprile 1945) – <i>L'insurrezione e la liberazione nazionale</i>	°La guerra nei Balcani e in Africa
Dalla guerra totale ai progetti di pace		°L'aggressione all'Urss: guerra ideologica e razzista
La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943-45	<i>C.L.N.A.I. Il proclama del Comitato di Liberazione del 25 aprile 1945</i>	°Il nuovo ordine europeo: razzismo e soluzione finale del problema ebraico
	Claudio Pavone e le tre Resistenze	

	Raoul Pupo e le foibe Tabella Le perdite umane nel conflitto La foto della colonna di fumo della bomba atomica sganciata su Nagasaki	°La Carta Atlantica e l'intervento degli USA °L'espansionismo giapponese °La Resistenza europea °Il crollo del fascismo °La Resistenza partigiana °Il ritorno alla democrazia e la lotta di Liberazione °La fine della Guerra in Europa °La bomba atomica e la sconfitta di Giappone
--	---	--

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA (STORIA)

Insegnante: Professor Paolo Bimbi

Per Educazione Civica e relativamente alla Storia, abbiamo discusso le presentazioni a piccoli gruppi proposte da studentesse/i.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1 I fondamenti dello Stato liberal-democratico 2 Diritti politico-giuridici, civili e sociali 3 Vita attiva: impegno civile e responsabilità sociale 4 Diritti di nuova generazione 5 La sovranità nazionale e gli organismi sovranazionale 6 I rifugiati politici e i migranti per emergenza economica	Testo della Costituzione, saggi monografici e storici, appunti	Costituzione delle Repubblica Italiana. I principi fondamentali, prima parte, Artt1-12

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA Classe VI a.s. 2022-23

Insegnante: Prof. r Paolo Bimbi

Come per Storia anche per Filosofia, il mio lavoro con la classe si limita a questo anno scolastico. La collega del primo anno di biennio superiore (classe terza e quarta) ha operato egregiamente fornendo agli studenti una solida preparazione di base. Ho cercato di lavorare in continuità ma senza dubbio metodologie e scelte didattiche diverse hanno rappresentato una certa difficoltà che però la classe ha, nel complesso, superato con un impegno mediamente adeguato.

Come in ogni classe, l'investimento intellettuale ed emotivo nello studio, nella *curiosità* e *meraviglia*- che dovrebbero essere il "cuore" dell'atteggiamento di ogni studente liceale- presenta una varietà di casi. Forse inevitabilmente. Di conseguenza è risultata assai "varia" la modalità di partecipazione al dialogo scolastico come l'assolvimento al dovere dello studio e lo svolgimento del lavoro domestico. Aspetto, questo, che ha alimentato una certa disomogeneità presente nella classe.

Tuttavia è con piacere che posso constatare che un gruppo di studenti ha acquisito una buona attitudine al pensiero critico e alla rielaborazione personale. Altri hanno conseguito tali competenze in modo meno solido e con lievi tratti di fragilità. .

Mentre sempre fecondo e produttivo è stato il dialogo scolastico, nel quale si è distinto un gruppo significativo di alunni che ha palesato una buona attitudine al pensiero critico e alla rielaborazione personale. Altri hanno conseguito risultati meno brillanti anche per una certa discontinuità nello studio e nell'attenzione al lavoro in classe.

Relativamente al profitto, tre considerazioni.

1 Un numero significativo di studenti ha mostrato una buona disponibilità costruttiva nel lavoro scolastico, oltre a far proprio l'ambito *esistenziale* della materia raggiungendo un profitto di buono o ottimo o eccellente. Questo gruppo di studenti è cresciuto sensibilmente in autonomia nel metodo di lavoro, in sicurezza nell'esprimere giudizi argomentati e corretti; nello sviluppare confronti tra concezione di pensiero. E spesso si è contraddistinto per un apprezzabile contributo alle lezioni.

2 La gran parte della classe ha raggiunto un livello adeguato di preparazione e si è confrontata, pur con alcune difficoltà. con la complessità dei nodi disciplinari

3 Un gruppo, esiguo, ha conseguito con fatica ma con merito, almeno gli obiettivi minimi della disciplina.

Tengo, però, a precisare che tutti gli studenti hanno realizzato un qualche, in alcuni casi, significativo, miglioramento dei livelli di partenza.

E posso affermare con certezza che ciascun studente, a prescindere dal profitto individuale, ha interiorizzato il rispetto delle regole specifiche del comportamento scolastico, non limitandosi a un atteggiamento solamente esteriore e formale. Infine hanno saputo stabilire con tutti i compagni di classe un rapporto franco e solidale.

Per onestà intellettuale, non posso che ritenermi responsabile di questo stato di cose come insegnante di Filosofia della classe. Ed è probabile che per limiti miei non sia stato sempre capace di rendere patrimonio della classe il valore dell'indagine culturale nei quattro ambiti principali in cui si articola l'insegnamento della storia della filosofia (metafisico, teoretico-gnoseologico, etico e politico) come momento formativo essenziale della persona; e forse non sempre sono riuscito a caratterizzare lo studio come attività di insostituibile piacere.

Mi auguro infine che ogni studente al di là del profitto disciplinare, si sia avvicinato ai temi della Filosofia ricavandone un qualche miglioramento culturale, sociale e morale. Utile per l'esistenza e per la ricerca del proprio sé in modo da costruire una personale vita *autentica*.

2 Articolazioni dei moduli del programma svolto.

MODULO 1 IL CRITICISMO DI KANT

- 1 La Critica della ragion pura
- 2 La Critica della ragion pratica
- 3 La Critica del giudizio

MODULO 2 L'IDEALISMO

- 1 L'idealismo. FICHTE
- 2 L'idealismo. SCHELLING
- 3 L'idealismo. HEGEL

MODULO 3 LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

- 1 La critica alla filosofia hegeliana. SCHOPENHAUER
- 2 La critica alla filosofia hegeliana. KIERKEGAARD
- 3 La critica alla filosofia hegeliana. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni)
- 4 La critica alla filosofia hegeliana. FEUERBACH

MODULO 4 I MAESTRI DEL SOSPETTO.

- 1 I maestri del sospetto. MARX
- 2 I maestri del sospetto. NIETZSCHE
- 3 I maestri del sospetto. FREUD

MODULO 5 IL POSITIVISMO

- 1 Il Positivismo: caratteri generali

MODULO 6 UN CRITICO DEL POSITIVISMO

Il Positivismo e un suo critico: BERGSON

3 Obiettivi trasversali

Lo studente protagonista della propria formazione:

Accostarsi alla conoscenza con curiosità
Acquisire e interpretare l'informazione
Individuare collegamenti e relazioni
Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio
applicare metodologie congruenti alle discipline
Risolvere problemi
Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze
Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo
Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa.

4 Obiettivi specifici di apprendimento

4.1 Obiettivi

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati

conseguiti, in linea di massima e con diversa efficacia (cfr presentazione della classe) questi obiettivi in termini di:

Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai temi principali della riflessione Filosofica.

Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".

Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.

Usare strategie argomentative e procedure logiche.

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici.

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

4.2 Competenze

<i>Area delle competenze</i>	<i>Al termine del quinto anno lo studente</i>
Conoscenze	Conosce i principali autori e le principali teorie trattati nel corso dell'anno scolastico
Ordinamento delle conoscenze	Individua le principali questioni filosofiche affrontate, delineando argomenti a sostegno o di critica, attribuendole correttamente a pensatori; sulla scorta dei sistemi filosofici studiati, traccia i diversi modi in cui i distinti ambiti filosofici entrano in relazione reciproca
Metodologia	Riconosce ed utilizza spontaneamente la terminologia tecnica disciplinare; inquadra concetti e idee presenti in un testo in una visione di insieme dell'autore, del suo periodo storico e del suo ambiente culturale; formula giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie teorie filosofiche
Analisi testuale	Dato un testo, ricostruisce la strategia argomentativa complessiva, rintracciando la funzione delle singole parti in cui si articola
Capacità argomentativa	Attinge a porzioni anche fra loro distanti del sapere per impostare proprie argomentazioni; è in grado di utilizzare le risorse filosofiche apprese per proporre propri punti di vista argomentati su questioni originali
Percezione della complessità	Esprime un proprio punto di vista argomentato, seppure provvisorio e dubitativo, sul modo in cui possano essere posti in relazione reciproca i principali modi di comprensione di sé e del mondo (filosofia, scienza, arte, religione, ecc.)

5. METODOLOGIE

Lezione frontale incentrata su brevi spiegazioni e poi secondo la metodologia didattica del *problem solving*

Studio della discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

Esercizio di riferimenti generali a testi letterari e di opere d'arte;

Pratica dell'argomentazione e del confronto;

Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

6 Strumenti didattici

Testo adottato: Abbagnano Fornero La Filosofia. Vol 2 e 3 Ediz Paravia.

Sussidi didattici o testi di approfondimento: saggi, altri manuali, fotocopie, etc

7. Modalità di valutazione e verifica

Criteri di valutazione

Per i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof.

Nell'attribuzione del voto di profitto sono stati considerate le valutazioni sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Prove scritte: domande a risposta aperta; Verifiche orali, formative e sommative

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA Classe VI a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. r Paolo Bimbi

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Tematiche essenziali
1) KANT, IL CRITICISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE		
<i>La Critica della ragione pura</i> <u>1 I materiali filosofici e scientifici</u> Illuminismo, razionalismo e empirismo Giudizio analitico a priori, sintetico a posteriore, giudizio sintetico a priori La fondazione epistemologica della scienza classica <u>2 Estetica trascendentale</u> Intuizione sensibile come inizio della conoscenza Spazio e tempo come forme della conoscenza sensibile Deduzione trascendentale di spazio e tempo Deduzione trascendentale di spazio e		° La ricerca di un nuovo fondamento epistemologico tra empirismo e razionalismo ° Intuizione sensibile, limite/validità del conoscere ° La riflessione su spazio/tempo; il primato del tempo sullo spazio ° La fondazione delle Matematiche come scienza ° La conoscenza intellettuale e le

tempo: fondazione della matematica come scienza Il tempo come forma necessaria di ogni esperienza possibile <u>3 L'Analitica trascendentale</u> Le categorie, funzioni, la tavola delle categorie I giudizi, la tavola dei giudizi Il superamento della critica di Hume all'induzione Analitica dei concetti. La deduzione trascendentale e "io penso" Analitica dei principi. Gli schemi trascendentali I principi dell'intelletto puro La rivoluzione copernicana teoretica: "l'io legislatore della natura" <u>4 La Dialettica trascendentale</u> La metafisica e la scienza Idee e concetti Idea di anima, mondo e Dio La critica alla psicologia razionale La critica alla cosmologia razionale La critica alla teologia razionale, la critica alle tre dell'esistenza di Dio Funzione regolativa e non costitutiva delle idee Il nuovo concetto di metafisica critica	<i>La distinzione tra fenomeno e noumeno (da Critica della ragion pratica)</i>	categorie °La fondazione della Fisica come scienza meccanicistica °La tavola delle categorie, la tavola dei giudizi e gli schemi trascendentali °L'io penso e i principi dell'intelletto puro °La rivoluzione copernicana gnoseologica °Il pensare metafisico come esigenza propria dell'uomo °Idee e concetti °Il sapere della metafisica tradizionale e le tre idee (anima, mondo, Dio) °L'errore della metafisica: funzione regolativa e funzione costitutiva °La nuova metafisica critica e i suoi due ambiti
<u>La Critica della ragion pratica</u> <u>1 La struttura del testo</u> Il significato del titolo, il fine dell'opera Uomo teoretico e uomo morale: simmetria e capovolgimenti <u>2 Analitica</u>		°L'agire umana, oltre al conoscere, come attività naturale dell'uomo °Massime e principi dell'agire e

Massima e imperativi Imperativi ipotetici e regole della prudenza Prima, seconda e terza formula dell'imperativo categorico I caratteri dell'imperativo categorico: formalismo, doverismo, antiutilitarismo, rigorismo, universalismo Moralità e legalità La volontà buona Noumenicità morale e sensibilità fenomenica; il regno dei fini Autonomia e della legge morale La rivoluzione copernicana morale: "l'io autolegislatore morale" <u>3 Dialettica</u> Il "sommo bene morale" L'antinomia morale: virtù e felicità I postulati morali: libertà, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio Il primato della ragione pratica su quella pura	<i>Prima formulazione dell'imperativo categorico (da Critica della ragion pratica)</i> <i>Seconda e terza formulazione dell'imperativo categorico (da Fondazione della metafisica dei costumi)</i>	gli imperativi categorici °Le tre formulazioni dell'imperativo categorico °I caratteri dell'agire morale "Il regno dei fini" °La rivoluzione copernicana morale °Virtù e felicità °L'uomo morale , la libertà e la ragione
<i>La critica del giudizio</i> Giudizio determinante e giudizio riflettente I giudizi riflettenti: i giudizi di bello e giudizio teleologico L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico L'universalità del giudizio di gusto e la "rivoluzione copernicana" estetica Il sublime, le arti belle e il "genio"o Il giudizio teleologico	<i>Il sublime (da Critica del giudizio)</i>	°Ragione e immaginazione: il giudizio estetico come giudizio riflettente °Giudizi riflettenti, g. estetico e g. teleologico: il finalismo soggettivo e oggettivo della natura °Il bello °Il sublime matematico e sublime dinamico

		°Finito/infinito e l'arte °La rivoluzione copernicana estetica °Il genio artistico °Giudizio teleologico e natura: la revisione della causa efficiente. Il finalismo come esigenza dell'uomo
2) L'IDEALISMO		
FICHTE <u>1 Il dibattito sul noumeno Kantiano: con Kant oltre Kant</u> <u>2 La dottrina della scienza</u> L'infinitizzazione dell'io Alla ricerca di un nuovo fondamento, di "un principio aurorale" I tre principi della "dottrina della scienza" La struttura dialettica dell'io La scelta tra idealismo e dogmatismo La dottrina della conoscenza La dottrina morale <u>3 Due testi politici</u> La missione di dotto I discorsi alla nazione tedesca	<i>I tre principi della dottrina della scienza: le definizioni (da Dottrina della scienza)</i>	°L'idealismo, una nuova metafisica monistica °Libertà e infinità dell'uomo, <i>tat-handlung</i> °La dialettica °La scienza °Il primato della morale come <i>streben</i>: idealismo etico °Filosofie e tipologie umane °L'intellettuale guida del popolo- nazione °Romanticismo e nazione
SCHELLING <u>1 La filosofia dell'Assoluto</u> La critica a Fichte		°Il concetto di Assoluto: identità di uomo e natura

L'Assoluto come identità di spirito e natura, di soggetto e oggetto <u>2 La Filosofia della Natura</u> La nuova concezione della natura: la natura come “spirito che dorme” Organicismo finalistico e immanentistico I due principi di base del mondo naturale, attrazione e repulsione Le “tre potenze”: mondo inorganico, luce, mondo organico La fisica speculativa <u>3 L'idealismo trascendentale</u> La filosofia pratica: morale e diritto La filosofia finalistica della storia e le tre epoche (destini, necessità meccanica, provvidenza) I limiti della storia L'arte, come armonia tra spirito e natura, di produzione inconscia e produzione conscia	<i>L'attività artistica come effettiva unità di spirito e materia (da Sistema dell'idealismo trascendentale)</i>	°L'elettromagnetismo e la chimica °La Natura come preistoria dello Spirito: dai minerali all'uomo; i due principi, le tre potenze e la legalità. ° La nuova concezione della Natura: organicismo finalistico immanentistico °La Filosofia come storia dello Spirito °Conoscere -Attività reale e agire- Attività ideale °Il limite del sapere scientifico e di quello filosofico °La concezione della Storia °Il primato dell'Arte e dell'artista: idealismo artistico
HEGEL <u>1 I presupposti della filosofia hegeliana</u> Reale e razionale; finito e infinito , la filosofia come noddola di Minerva La dialettica; l'intero; la sostanza-soggetto; limiti e contraddizioni della dialettica hegeliana <u>2 Il confronto critico con le precedenti filosofie</u> La critica all'illuminismo		°Ragione e reale, finito e infinito la concezione della Filosofia, la dialettica °L'idealismo dello Spirito o Logos, pan-logismo

La critica a Kant La critica a Fichte La critica a Schelling La critica al Romanticismo <u>3La Fenomenologia dello Spirito (prima parte)</u> Il titolo La funzione Le figure Coscienza (la certezza sensibile, la percezione, l'intelletto); Autocoscienza (cenni); Ragione (cenni) <u>4 La filosofia come sistema (cenni)</u> <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> <u>5 Lo Spirito oggettivo</u> diritto (proprietà, contratto, diritto contro il torto) moralità (proposito, intenzione e benessere, bene male) eticità (famiglia, società civile, Stato) <u>6 La filosofia della storia</u> La storia come razionalità: affermazione della libertà Storia e popoli Storia e individui, gli eroi La filosofia della storia come finalismo. Storia aperta o chiusa? <u>7 Lo Spirito assoluto</u> Arte Religione Filosofia	<i>La Filosofia (da L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio)</i>	° Monismo panteistico, immanentistico, diveniente e progressivo ° Il romanzo dello Spirito ° Le figure: valenza ideale e storica ° La dialettica: ontologica, logica e gnoseologica ° La dialettica triadica: <i>aufheben</i> ° i diritti e la legge ° morale ed etica ° la famiglia e l'amore ° Lo Stato ° La Storia e l'eterogenesi dei fini ° La Storia e la guerra ° La Storia come storia della libertà universale ° Lo <i>Zeitgeist</i>, storia, popolo ed eroi ° Arte e Religione, e il primato della Filosofia: l'Idea nella pura conoscenza di sé

2) LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

SCHOPENHAUER

1 Il mondo come Volontà e rappresentazione

Il mondo come fenomeno

Il “velo di Maya”

Tutto è Volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere

Il pessimismo

Dolore, piacere e noia

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

La critica alle varie forme di ottimismo

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico

Il rifiuto dell'ottimismo sociale

Il rifiuto dell'ottimismo storico

3 Le vie della liberazione dal dolore

L'arte

L'etica della pietà

L'ascesi e il nulla

Il mondo come rappresentazione (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)

Il mondo come Volontà (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)

Una forza che nel suo insieme non ha alcun senso (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)

La vita umana tra dolore e noia (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)

° Il mondo è la mia rappresentazione

° Una metafisica immanentistica, la Volontà di vivere (*Wille*)

° Il mondo è male

° Il privilegio negativo dell'uomo,

° La dinamica dolore. piacere, noia, dolore

° Due tipologie umane: lottatori e contemplatori

° Il rifiuto delle illusioni, visioni consolatorie e false

° Storia e Filosofia della Storia

° Verso la *Noluntas*: Arte, Pietà e Ascesi

FEUERBACH

1 La critica ad Hegel: rimettere l'uomo con i piedi per terra

2 La critica alla religione

La religione come alienazione

Il concetto di alienazione

Le tre teorie circa l'origine dell'idea di Dio

La filosofia come antropologia

Cristianesimo e alienazione religiosa (da L'essenza del cristianesimo)

La necessità di ricapovolgere la filosofia (da Scritti filosofici)

° La necessità di capovolgere il rapporto soggetto e predicato

° Il concetto di alienazione

° Il dovere morale e filosofico dell'ateismo

<u>1 La demistificazione della conoscenza e della morale</u> La tragedia greca e lo spirito dionisiaco Le considerazioni inattuali: <i>Sull'utilità e il danno della Storia</i> Le opere del periodo illuministico La <i>Gaia scienza</i>, il grande annuncio: la morte di Dio <u>2 Il periodo di di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche</u> Perché Zarathustra L'oltreuomo L'eterno ritorno <u>3 Il Nichilismo</u> Nichilismo passivo e nichilismo attivo L'origine della morale <u>4 La volontà di potenza</u> Volontà di potenza e moralità Il prospettivismo, ultimo fase del pensiero di Nietzsche	<i>L'annuncio della morte di Dio (da La gaia scienza)</i> <i>Le tre metamorfosi (da Così parlò Zarathustra)</i> <i>L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo (da Così parlò Zarathustra)</i> <i>le forme del nichilismo (da Frammenti postumi 1887-1888)</i>	°Mondo greco e decadenza ° La scienza come sapere critico e storico-genealogico °la critica e l'utilità della Storia °La morte di Dio: la fine di ogni fondamento °L'Oltreuomo, il nichilismo e le maschere; la danza dionisiaca ° Il tempo: l'eterno ritorno ° Il prospettivismo
FREUD <u>Il freudismo come ultima avventura della razionalità classica</u> <u>1 Dalle ricerche sull'isteria alla psicoanalisi</u> <u>2 La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi</u> <u>3 La scomposizione psicoanalitica della personalità</u> Prima topica (conscio, preconscious e inconscio) Seconda topica es, Super-io; io) <u>I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici L'interpretazione dei sogni</u> <u>4 La teoria della sessualità e il complesso edipico</u>	Lettura de <i>Cinque conferenze sulla psicoanalisi</i> <i>Freud si confronta con Le Bon (da Psicologia delle masse e analisi dell'io)</i>	°Isteria e ricordo: la scoperta della multidimensionalità dell'io ° Libido, censura e resistenza: una concezione dinamica della mente °Sogni lapsus, atti mancati, motti di spirito e la cura delle parole °La psicosessualità, fasi e complessi °Conscio, inconscio e conscio; Es, Super io e Io, e principio di

<u>5 Psicoanalisi e società</u> L'avvenire di un'illusione Il disagio della civiltà		realtà. L'io dinamico e poliedrico ° L'arte ° Il tempo ° Memoria e i meccanismi della mente ° La psicoanalisi come concezione generale: la religione; la società di massa; la civiltà come sacrificio pulsionale
5) IL POSITIVISMO		
1 Caratteri generali 2 Positivismismo e realtà storica 3 Confronto del Positivismismo con l'Illuminismo e i Romanticismo		° Storia, scienza, tecnologia e scientismo nell'età del Positivismismo ° Le figure sociali del Positivismismo
6) UN CRITICO DEL POSITIVISMO, BERGSON		
BERGSON Tempo della scienza e tempo della vita Il tempo e la durata Materia e memoria, corpo e mente, L'elan vital, lo slancio vitale La morale, la religione e la società	Brano di p 241 da <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>	° Tempo della scienza e tempo di vita, la durata ° La vita come creazione di forme ° Memoria e mente: immagine pura e immagine pura ° Memoria-abitudine e memoria pura, ricordo-immagine e ricordo puro ° Istinto, intelligenza e intuizione ° Natura ed <i>elan vital</i> : una terza concezione della natura oltre l'evoluzionismo meccanicistico e quello finalistico ° Piante, animali e l'uomo: il suo privilegio positivo ° Società aperta e società chiusa

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA (EDUCAZIONE CIVICA)

Per Educazione Civica e relativamente alla **Matematica** e alla **Filosofia**, la classe ha partecipato ad un incontro con Prof. Tommaso Cucinotta su *Le frontiere dell'Informatica: dai sistemi embedded al cloud computing e i big-data* nell'ambito del Progetto *Fuori classe. Talk e approfondimenti con studentesse studenti*, proposto dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO	1 Sistemi a microprocessore incorporati ("embedded") in una miriade di oggetti che usiamo quotidianamente. 2 Oggetti "smart" sempre più interconnessi, e con funzionalità "accelerate" tramite infrastrutture per il Cloud Computing in rete. 3 Pervasività di Informatica, Reti di Calcolatori e Telecomunicazioni 4 Dietro le quinte, sistemi informatici complessi raccolgono ingenti quantità di dati (Big-Data), realizzando funzioni di una complessità senza precedenti 5 L'Intelligenza Artificiale sta rivoluzionando il panorama tecnologico delle elaborazioni computerizzate.	Conferenza, visita ai laboratori del TECIP del CNR di Pisa. Articoli di riviste e di quotidiani. Materiale di riflessione.	Le frontiere dell'Informatica: dai sistemi embedded al cloud computing e i big-data

Professor Paolo Bimbi

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA Classe Vi a.s. 2022-23

Insegnante: Prof. ssa Jole Jannuzzi

La sottoscritta ha accolto la classe all'inizio del 4^a anno, in un periodo ancora compromesso dalle restrizioni medico-sociali dovute alla pandemia di Sars-Covid 19. Fin da subito la classe ha mostrato un comportamento educato e rispettoso nei confronti della docente, non supportato, però, da un altrettanto vivo interesse per le attività proposte. Tale atteggiamento, che ha iniziato a manifestarsi nel secondo periodo del 4^a anno, si è purtroppo mantenuto, pur a fasi alterne, durante il corrente anno scolastico, quando, nonostante le continue sollecitazioni, il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari non può dirsi omogeneo.

La maggior parte degli alunni presenta abilità essenziali: riesce ad organizzare i contenuti proposti, magari con il supporto dell'insegnante; applica le procedure logico-matematiche senza commettere gravi errori, ma argomenta in modo semplice, con scarsa rielaborazione critica.

Alle due estremità vi sono le eccezioni: da un lato un piccolo gruppo in cui le abilità matematiche risultano ancora da consolidare, probabilmente a causa di uno studio troppo discontinuo; dall'altro le competenze organiche, approfondite, ampliate in modo personale e critico di alcuni studenti, che hanno raggiunto un livello ragguardevole nel profitto.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA Classe Vi a.s. 2022-23

Insegnante: Prof. ssa Jole Jannuzzi

*(con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)*

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Funzioni reali di variabile reale: classificazione e principali proprietà.	<i>Per tutte le unità tematiche trattate: fotocopie, slide da altri</i>	Le funzioni in campo reale ad una variabile.
2) Insiemi di numeri reali: intervalli, intorni, estremi di un insieme; punti isolati e punti di accumulazione.		Calcolo dei limiti; infinitesimi ed infiniti.
3) Limite di funzione		

(finito / infinito) con x che tende a valore finito / infinito: definizione (con qualche esempio di verifica) ed interpretazione geometrica.	<i>testi matematici; appunti redatti dalla docente o da uno-più alunni per approfondimento; video con esercizi, dimostrazioni, divulgazione storico-scientifica; articoli di giornale su argomenti inerenti la disciplina e l'orientamento post-diploma ad esso connesso; appunti da docenti universitari reperibili dal web ed opportunamente rielaborati.</i>	
4) Il concetto di continuità di una funzione.		
5) Gli asintoti di una funzione.		
6) Teoremi sui limiti: unicità del limite – permanenza del segno – del confronto (con <u>dimostrazione</u>).		
7) Operazioni sui limiti; studio delle forme indeterminate. Limiti notevoli. Confronto tra infinitesimi ed infiniti; il principio di sostituzione e le gerarchie degli infiniti.		
8) Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass – dei valori intermedi – di esistenza degli zeri.		Continuità di funzioni
9) Punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti obliqui.		

10) Successioni numeriche, progressioni aritmetiche e geometriche. Principio di induzione.		Induzione e serie.
11) Breve excursus sulle serie numeriche. Condizione necessaria per la convergenza. Serie a termini positivi: criterio del confronto – criterio del confronto asintotico – criterio del rapporto. Qualche facile esempio.		
12) Dal problema della tangente alla derivata di una funzione; continuità e derivabilità.		Calcolo differenziale.
13) Derivate fondamentali; operazioni con le derivate. Retta tangente e retta normale ad una funzione in un punto dato. Punti di non derivabilità. Il concetto e significato geometrico di differenziale di funzione.		
Teoremi del calcolo differenziale: di Fermat – di Rolle – di Lagrange – criterio di monotonia – di		

Cauchy (solo enunciato) – di de L'Hopital: <u>con dimostrazione.</u>		
14) Massimi, minimi, flessi di una funzione. Studio dell'andamento di una funzione: grafico probabile. Problemi di ottimizzazione.		
15) Risoluzione approssimata di un'equazione: teoremi di unicità degli zeri; approssimazione delle radici con il metodo di bisezione e con il metodo delle tangenti (cenni).		
16) Il concetto di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Proprietà.		
17) Integrali indefiniti immediati. Metodi di integrazione: di una funzione la cui primitiva è una funzione composta – per sostituzione – per parti – integrazione di funzioni razionali fratte.		Integrali indefiniti.
18) Dal problema delle aree alla definizione di		Integrali definiti.

integrale definito. Proprietà.		
19) Teoremi sul calcolo integrale: del valore medio – di Torricelli-Barrow (Fondamentale).		
20) Calcolo di aree e di volumi.		
21) Integrali impropri.		
<i>*Variabili casuali discrete: distribuzioni di probabilità e funzione di ripartizione.</i>		<i>Distribuzioni di probabilità</i>
<i>*Valore medio, varianza, deviazione standard.</i>		
<i>*Distribuzioni di probabilità: uniforme discreta – binomiale – di Poisson.</i>		

Prof. ssa Jole Jannuzzi

RELAZIONE FINALE DI FISICA Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. r Virgilio Dolcher

La classe ha avuto una storia travagliata per quanto riguarda la fisica: sia per gli sconvolgimenti dovuti alla pandemia sia per i molteplici cambi di insegnante e di metodo.

L'idea della fisica all'inizio della quarta era piuttosto riduttiva, come di una materia basata su delle formule da applicare e basta; l'allontanamento da tale idea e la riconquista di un senso autentico della disciplina è stata la linea portante del dialogo in questi due anni: in tale dialogo gli studenti sono stati sempre corretti nei confronti dell'insegnante e abbastanza fiduciosi, anche se in alcuni casi veramente disarmati; e in questo bisogna dire che avrebbero avuto bisogno di iniezioni di ottimismo e di vitalità in dosi superiori a quelle che l'insegnante è riuscito a dare loro.

Il livello che i vari studenti hanno raggiunto, la completezza e la coerenza del quadro concettuale e tecnico della materia che si sono costruiti, è estremamente differenziato: un gruppetto ha delle conoscenze ridotte veramente all'essenziale, altri hanno una consapevolezza e una competenza tecnica soddisfacente e in alcuni casi buona, uno studente si distingue per una preparazione molto superiore ma anche, e forse soprattutto, per l'attenzione verso gli altri, per l'aiuto che ha saputo dare all'insegnante e ai compagni: in termini di consigli tecnici, passione e sensibilità.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. r Virgilio Dolcher

(con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ...	Unità tematica
1) Fatti e fenomeni elettrici elementari: elettrizzazione di isolanti e conduttori, legge di Coulomb. Esperimento di Millikan.	Libro di testo. Foto di altri libri caricate su classroom. Appunti del docente. Filmati del PSSC. Immagini e video scaricati dalla rete. Alcune esperienze di laboratorio.	Il campo elettrico (statico)
2) Il campo elettrico: definizione generale, campo della carica puntiforme, principio di sovrapposizione, rappresentazione mediante linee di campo. Il teorema di Gauss e alcune sue applicazioni a distribuzioni di carica con simmetrie particolari. Proprietà dei conduttori all'equilibrio elettrostatico. Conservatività del campo elettrico.		
3) Il potenziale elettrico: definizione e relazione con il campo elettrico. Il potenziale nei conduttori.		

1) Legge di Ohm e circuiti resistivi. Resistenze in serie e in parallelo. L'amperometro e il voltmetro.	Idem.	Circuiti elettrici
2) Effetto Joule: potenza erogata da un generatore e potenza dissipata in un resistore.		
3) I condensatori a facce piane e parallele: capacità, energia accumulata. Cenni al ruolo del dielettrico.		
1) Il campo magnetico: definizione operativa mediante la forza sull'elemento di corrente. La forza di Lorentz. Applicazioni della forza di Lorentz: moto di una carica in un campo uniforme, selettore di velocità, spettrometro di massa, effetto Hall. Cenni al momento torcente su una spira e al funzionamento dell'amperometro. Cenni alla scoperta dell'elettrone.	Idem.	Il campo magnetico (statico)
2) Alcuni campi magnetici semplici: filo infinito, anello, solenoide. Bobine di Helmholtz.		
1) La corrente indotta e la legge di Faraday – Lenz. Considerazioni sulla conservazione dell'energia. Cenni al funzionamento dei generatori di corrente alternata. *Alcuni circuiti in corrente alternata.	Idem.	Il campo elettromagnetico
2) Le equazioni di Maxwell per campi stazionari. * La modifica dovuta alla legge di		

Faraday. * La corrente di spostamento. * Equazioni di Maxwell in forma completa. * Cenni alla loro importanza come equazioni caratterizzanti il campo. * Modello di Feynman per le onde elettromagnetiche.		
Introduzione alla relatività.	Lezione di uno studente della classe.	Relatività

L'insegnante

Prof. r Virgilio Dolcher

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI Classe Vi a. s.2022-23

Insegnante: Prof. ssa Valentina Lucarotti

Quando ho iniziato a lavorare con la classe, all'inizio di questo anno scolastico, mi sono sentita ben accolta e ho immediatamente apprezzato il clima sereno e l'enorme correttezza ed educazione. Le prime settimane di lavoro sono state dedicate a quelle attività che avrebbero consentito ai ragazzi di capire i miei metodi di insegnamento e a me di imparare a conoscerli utilizzando il ripasso delle tematiche necessarie e trainanti gli argomenti del quinto anno.

Nel primo e nel secondo biennio, la classe ha cambiato docente di Scienze per quattro volte. Questo ha indubbiamente creato delle difficoltà sul piano della sintesi di innumerevoli input forniti dalle tre discipline oggetto di studio (Chimica, Biologia e Scienze della Terra). Le conoscenze acquisite nel percorso liceale non dovrebbero essere solo meramente sommate, ma dovrebbero diventare qualcosa di completo e complesso costruendo nuove competenze. Tali capacità emergenti si manifestano particolarmente necessarie nel quinto anno dove il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano, con l'obiettivo di indagare situazioni della realtà odierna e temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni per poter discuterne, in modo documentato e argomentato, vantaggi e criticità.

La classe si è dimostrata partecipe e interessata alle tematiche affrontate; altrettanto buona è stata complessivamente la disponibilità allo studio; anche se in molti casi caratterizzato da discontinuità che ha impedito il fluido avanzamento nel programma. Tutti i ragazzi sono riusciti a far registrare miglioramenti nella preparazione, superando in parte le incertezze che alcuni spesso manifestavano. Alcune carenze metodologiche e l'intrinseca complessità della disciplina hanno talvolta richiesto tempi più distesi rispetto alla programmazione iniziale. La scelta, personale, di approfondire alcune tematiche e di tralasciarne altre è stata dettata dal bisogno di cercare di fornire basi omogenee, per non creare *gap* troppo profondi tra chi spiccava per un'ottima attitudine alla complessità e chi aveva ancora bisogno di un lavoro più guidato e sostenuto.

Per quanto riguarda il profitto, la classe risulta suddivisa in tre fasce di livello. Una prima fascia, caratterizzata da continuità nell'impegno e vivo interesse, ha conseguito una preparazione solida e approfondita, in alcuni casi ottima; gli alunni sono in grado di correlare la struttura degli acidi nucleici alle funzioni di conservazione ed espressione dell'informazione genetica e alle attuali biotecnologie. Una seconda fascia, pur manifestando un buon interesse, ha raggiunto una preparazione complessivamente soddisfacente; gli alunni sono in grado di descrivere le caratteristiche principali della struttura e della funzione degli acidi nucleici anche in riferimento alle biotecnologie. Una terza fascia ha incontrato difficoltà in quanto condizionata da carenze nella preparazione di base e da una certa fragilità metodologica; l'impegno, che si è fatto più costante nel corso dell'anno, ha comunque consentito a questi ragazzi di conseguire una preparazione sufficiente seppur poco omogenea.

Approcci didattici. Tipologia di attività. Modalità di lavoro.

Lezioni frontali tradizionali ed interattive, discussione guidata, problem solving, realizzazione di schemi, letture e approfondimenti tratti da altri testi o riviste specialistiche.

Strumenti di lavoro

I libri di testo di chimica e biologia sono stati la guida principale per lo studio dei contenuti. Tuttavia essi sono stati largamente integrati da dispense (appunti dell'insegnante tratti da vari testi fra cui articoli pubblicati su "Le Scienze" e su riviste internazionali)

Verifica e valutazione

Strumenti per la verifica formativa: esercizi atti alla riflessione sul percorso fatto; lettura di articoli.

Strumenti per la verifica sommativa: prove scritte semistrutturate; colloqui orali.

Le verifiche scritte, corrette e valutate, sono sempre state consegnate tempestivamente. Inoltre, si è cercato di chiarire preventivamente agli studenti quali sono gli elementi utili alla valutazione e gli obiettivi minimi. La consegna dei compiti corretti non si è mai limitata a definire un voto ma è sempre avvenuta dedicando tempo alla spiegazione/correzione degli eventuali errori. Si è cercato di trasmettere il concetto che la valutazione deve essere intesa come valorizzazione di un percorso svolto (metodologico e di conoscenze/competenze acquisite nel tempo).

Il **viaggio di istruzione** (Austria/Germania) è stato progettato con i seguenti obiettivi: - promuovere la socializzazione e l'approccio alla cultura del viaggio per arricchirsi non solo in termini di conoscenze; -accrescere la conoscenza di particolari momenti o fenomeni storici, partendo dai segni lasciati dall'uomo sul territorio, nelle cose e nell'arte.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE NATURALI Classe Vi a. s.2022-23

Insegnante: Prof. ssa Valentina Lucarotti

(con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale didattico prodotto dal docente e caricato su Google classroom (Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini)	Unità tematica
1) Il carbonio: introduzione alla chimica organica. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ripasso ibridazione del carbonio. Formule di struttura di Lewis, razionali, condensate e topologiche. Isomeria: di struttura (catena, posizione, gruppo funzionale) stereoisomeri (conformeri, configurazionali)-	a – Isomeria in farmacia: il caso della talidomide b – Uso di modelli molecolari	U.d.A. 1_Chimica del carbonio. I gruppi funzionali e relazioni struttura-funzione

Gruppi funzionali e reattività. L'effetto induttivo.		
2) Gli idrocarburi alifatici e aromatici. 2.1 Alcani, alcheni e alchini 2.2 Il benzene: ibrido di risonanza. Gli idrocarburi aromatici monociclici. Gli idrocarburi aromatici policiclici (IPA) Gli aromatici eterociclici: ruolo biologico Proprietà chimico-fisiche. Isomeria. Principali meccanismi delle reazioni organiche. Reazioni di combustione, addizione al doppio legame (regola di Markovnikov), sostituzione.	a - LICOPENE Poliene coniugato con funzione antiossidante b -IPA e cancro	
1) La molecola della vita: l'acqua Importanza dei legami a idrogeno 2) I carboidrati Classificazione. Funzioni. Proiezioni di Fischer. Struttura aperta ed emiacetalica di glucosio, fruttosio (Proiezioni di Haworth). Anomeria. I legami glicosidici $\alpha(1,4)$, $\alpha(1,6)$ e $\beta(1,4)$. I disaccaridi. I polisaccaridi amido, glicogeno, cellulosa, chitina e peptidoglicano. 3) I lipidi Classificazione. Funzioni e struttura. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. Reazione di saponificazione dei trigliceridi. Reazione di idrogenazione degli oli vegetali. Confronto energetico tra amido/glicogeno e lipidi. I fosfolipidi e le membrane biologiche. Terpeni, steroli e steroidi. Ormoni derivati dal colesterolo. 4) Le proteine Classi e funzioni. La classificazione strutturale degli amminoacidi. Gli amminoacidi sono molecole chirali. Proprietà acido-base degli amminoacidi e pH. Il legame peptidico: dipeptidi e oligopeptidi. I polipeptidi. La struttura delle proteine: primaria, secondaria,	a - Saggio di Fehling per gli zuccheri riducenti. b – Gli edulcoranti e l'intolleranza al lattosio c – Imparare la nomenclatura degli enzimi osservando la glicolisi d - <u>Laboratorio</u> Polarimetro. Uso delle autopipette.	U.d.A. 2_ Le biomolecole: struttura e funzione

terziaria e quaternaria. Folding. La denaturazione delle proteine. 5) Gli enzimi. Le proprietà degli enzimi. Concetto di energia di attivazione, proprietà dei catalizzatori, caratteristiche strutturali degli enzimi. Catalisi enzimatica: modello chiave-serratura e adattamento indotto. La regolazione dell'attività enzimatica: allosterismo, regolazione covalente, inibizione enzimatica (inibitori irreversibili, reversibili). Altri fattori che influenzano l'attività enzimatica: pH, temperatura, concentrazione del substrato (equazione di Michaelis-Menten). Enzimi allosterici (confronto emoglobina e mioglobina). Nomenclatura enzimatica. 6) Gli acidi nucleici. Le basi azotate, i nucleosidi ed i nucleotidi. Il legame fosfodiesterico. Differenze tra DNA e RNA. L'articolo di Watson e Crick e storia del modello strutturale del DNA. Esperimenti chiave: - Griffith e il fattore trasformante - Avery - Hershey e Chase - Rosalind Franklin Differenze tra DNA procariotico ed eucariotico.		
1) Duplicazione del DNA, principali enzimi coinvolti. Esperimento di Meselson e Stahl. Caratteristiche della DNA polimerasi, i frammenti di Okazaki. La PCR. Meccanismi di riparazione del DNA. 2) La biosintesi delle proteine, trascrizione e traduzione. Esperimento di Beadle e Tatum. La trascrizione: differenze tra procarioti ed eucarioti. Fasi della trascrizione. Il codice genetico: universale e non ambiguo. Esperimento di Nirenberg e Matthaei. La traduzione: fasi. Caricamento del tRNA. Ruolo dei	a – Telomeri e telomerasi: senescenza b – PCR: applicazioni c- Anemia falciforme: quando una mutazione porta ad un vantaggio evolutivo d- Il mondo a RNA	U.d.A. 3_ Biologia molecolare

ribosomi. Le mutazioni puntiformi. Il concetto di gene. Proteine costitutive ed inducibili. Promotore, operone <i>lac</i> e <i>trp</i>. Genoma, proteoma e trascrittoma.		
2) <u>Modulo ed. civica</u> La genetica è riuscita a ricostruire le fasi più remote del cammino dell'umanità, dalle nostre origini africane alla colonizzazione dei cinque continenti. Queste conoscenze smentiscono l'idea ottocentesca che l'umanità sia frammentata in gruppi biologicamente distinti, quei gruppi che in altre specie si chiamano razze. Testo di riferimento utilizzato per l'approfondimento: "L'invenzione delle razze. Capire la biodiversità umana" Guido Barbujani, Bombiani, 2019	a – Video TEDxPisa 2015 https://www.youtube.com/watch?v=6_p4ipB-9z0	
3) Trasferimento genetico orizzontale -Trasformazione -Trasduzione generalizzata e specializzata -Coniugazione	a- Ciclo replicativo dei virus (litico e lisogeno): confronto	
4) <u>Modulo ed. civica</u> Il video proposto è relativo ad una conversazione esclusiva che David Quammen, grande divulgatore e autore, fra gli altri, di «Spillover», best-seller mondiale con il quale nel 2012 aveva previsto lo scoppio di una pandemia da coronavirus e molte delle sue dinamiche, ospitata dalla Scuola Normale. La storia dei rapporti fra uomo e virus è anche la storia, affascinante e fondamentale per la vita sulla Terra, dell'evoluzione, e della trasmissione (verticale e orizzontale) dei geni da una specie all'altra. La conversazione ci aiuta anche a mettere in un contesto più chiaro e più ampio gli eventi recenti della nostra attualità, spiegandoci anche il ruolo determinante della vaccinazione nella battaglia a questo e ai prossimi coronavirus.	a- Video intervista https://www.youtube.com/watch?v=xS9pcSusv40	
1) La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica Clonare un gene.	a- I colori delle biotecnologie	

Vettori di clonaggio. Enzimi di restrizione (il sistema CRISP/Cas9). Creare genoteche e librerie a cDNA. Selezionare un clone ricombinante (inattivazione inserzionale; screening bianco/blu). Identificare un gene: ibridazione con sonda. Elettroforesi. Modalità di sequenziamento.	b- Editing genomico e etica c- Clonare interi organismi: la clonazione*	U.d.A. 6_ La rivoluzione biotech
2) Esempi di prodotti e processi biotecnologici* Applicazioni mediche/farmaceutiche; agronomiche	a- Terapia genica: deficit dell'enzima ADA* b- iPSC, induced Pluripotent Stem Cell: riprogrammazione di cellule adulte già differenziate* c- Un ingegnere genetico naturale: <i>Agrobacterium</i> *	

L'insegnante

Prof. ssa Valentina Lucarotti

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. ssa Isabella Giannettoni

1. Analisi della situazione finale

Conosco la classe dal primo anno e questo fatto mi ha permesso di cogliere i progressi dei singoli studenti e la loro maturazione avvenuta nel tempo.

Tutti gli alunni hanno seguito con interesse gli argomenti proposti.

Pur mantenendo una fisionomia diversificata -sia per quanto riguarda l'impegno che per le capacità dimostrate- i risultati globali del profitto risultano mediamente buoni.

Si rileva un gruppo di studenti che ha evidenziato partecipazione attiva, responsabile impegno e capacità critiche pervenendo a risultati ottimi/eccellenti.

Altri alunni, pur avendo le capacità, non sempre hanno mostrato un lavoro costante e rielaborazione personale.

Complessivamente la classe ha però acquisito nel tempo maggiore analisi critica nell'affrontare lo studio della disciplina (ad esempio operando personali collegamenti e/o proiettando quanto appreso anche in problematiche attuali).

2. Obiettivi trasversali raggiunti

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi trasversali inseriti nella programmazione iniziale.

3. Obiettivi specifici apprendimento raggiunti

Tutti gli alunni hanno conseguito nel tempo, anche se a un diverso livello di profitto diversificato, i seguenti obiettivi:

-Potenziamento degli strumenti finalizzati alla comunicazione, comprensione e analisi critica (nello specifico di un "prodotto artistico" in una determinata epoca).

-Sviluppo delle capacità di utilizzare principi, strumenti e metodi propri di un linguaggio (nello specifico del disegno geometrico finalizzato alla percezione/ comunicazione/ interpretazione della realtà).

-Utilizzo consapevole di un metodo di lettura per decodificare un'opera d'arte.

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del Programma ha rispettato quanto inizialmente programmato.

Gli argomenti di disegno sono stati affrontati approfondendo sia la preparazione teorica che la

“parte applicativa” (attraverso descrizioni tecniche di parti architettoniche).

E' stata privilegiata la pratica dei metodi di indagine propri della storia dell'Arte affrontando lo studio in una prospettiva sistematica, storica e critica.

Gli esercizi di lettura, analisi e interpretazione di opere d'arte, hanno incentivato la pratica dell'argomentazione e del confronto tra opere e tendenze artistiche diverse.

5. Metodologie

La didattica è stata centrata sullo sviluppo delle competenze -condensando e curvando i contenuti disciplinari per nuclei tematici e sottolineando il loro valore formativo- incentivando la realizzazione di prove autentiche e l'approccio problematico.

Esplicitazione degli obiettivi educativi-didattici e dei criteri di verifica e valutazione.

Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica.

Pratica dei metodi di indagine propri della disciplina. Esercizi “di lettura”, analisi e interpretazione di opere d'arte (con schemi iconografici/iconologici).

Pratica dell'argomentazione e del confronto. Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale. Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Lezione frontale e partecipata. Lavori di gruppo e di ricerca; produzione di elaborati di sintesi e mappe trasversali pluridisciplinari.

Lezioni fuori sede (questo anno scolastico):

-Pisa (Palazzo Blu): visita guidata alla Mostra Macchiaioli.

-Pisa: visita al murale di K. Haring.

-Pisa: visita guidata al cantiere della Chiesa di S. M. del Carmine.

-Organizzazione della Gita scolastica (Salisburgo e Monaco di Baviera).

6. Strumenti didattici

Manuale di Storia dell'Arte: Cricco/ Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte. "Dall'art Nouveau ai giorni nostri"* 5° Volume. 4ª edizione, versione arancione. Zanichelli Ed.

Al fine di approfondire le conoscenze apprese, oltre al manuale in uso, gli studenti sono stati incentivati a consultare altro materiale didattico cartaceo e on-line.

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in classe (con il supporto del video proiettore per le Presentazioni, per mostrare immagini e vedere filmati).

7. Modalità di valutazione e verifiche

La valutazione è stata costante, ricorrendo sia a prove di verifica scritte, orali, grafiche, che al controllo periodico (revisioni) delle attività svolte dagli alunni.

La distribuzione delle prove è avvenuta -quando possibile- contestualmente allo svolgimento e alla conclusione delle relative unità didattiche.

Si è cercato di far passare che la valutazione deve essere intesa come valorizzazione di un percorso svolto (metodologico e di conoscenze/competenze acquisite nel tempo).

Si è preferito programmare sia i compiti scritti di storia dell'arte che le prove grafiche.

I voti sono stati inseriti sul registro elettronico con puntualità per assicurare un tracciato all'intervento educativo e didattico.

I contenuti disciplinari sono stati ripetuti più volte e le Presentazioni costruite dall'insegnante sono state inserite su classroom.

E' stata incentivata l'autovalutazione e l'utilizzo di griglie (con indicatori/descrittori) condivise con la classe.

Alla valutazione finale hanno contribuito anche la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, il numero e la qualità degli interventi in classe, i progressi registrati durante il percorso. Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno ha dovuto dimostrare di:

- mostrare capacità grafiche nel rispetto delle norme e delle convenzioni apprese;
- saper descrivere e decodificare (anche con programmi informatici) semplici strutture architettoniche;
- Saper interpretare messaggi visivi utilizzando correttamente i termini del linguaggio storico/artistico analizzato.

Il controllo dell'acquisizione dei contenuti disciplinari e del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato effettuato attraverso la seguente tipologia di prove:

- attività "di lettura" di opere d'arte e produzione scritta all'interno di approfondimenti;

- prove di verifica a conclusione di ogni UDA (esercitazioni grafiche, compiti con immagini di opere da comparare e/o analizzare secondo schemi iconologici).

-interrogazioni con supporto di presentazioni (create dagli studenti).

-Gli ultimi giorni dell' a. s. sono stati dedicati al ripasso del programma svolto e al consolidamento degli apprendimenti.

Professoressa

Isabella Giannettoni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe Vi a. s. 2022-23 Insegnante: Prof. ssa Isabella Giannettoni

I contenuti del corrente anno scolastico sono stati svolti rispettando quanto previsto nella programmazione. Il programma di disegno tecnico/geometrico --come condiviso nel Dipartimento e indicato nella Programmazione- è stato concluso alla fine del primo trimestre. Alcuni argomenti trattati lo scorso a. s. (Arte "di Macchia" e Impressionismo) sono stati particolarmente utili per richiamare le nuove tendenze artistiche e fare comparazioni. Tutta la classe ha partecipato al Progetto "Warning 3": gli studenti hanno partecipato a due incontri-dibattiti su temi specifici e successivamente hanno elaborato un lavoro di restituzione di quanto appreso.

ARGOMENTI TRATTATI	Opere d'arte, testi e progetti	Unità tematica
-Restituzione grafica delle scale della scuola : rilievo, proiezione ortogonale quotata, sezioni, alzati e/o assonometrie. -Regole matematiche legate all'ergonomia.	<u>Collegamenti verticali</u> : -realizzare un semplice collegamento verticale data la pianta e l'altezza di uno spazio abitativo.	<u>Descrivere e decodificare la realtà costruita.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: "Geometria, tecnica e perfezione"</i>
- Architettura e restauro : professionalità e sicurezza. -Fondamenti di <u>Diritto Urbanistico</u> ; -Competenze e funzioni di <u>Enti legati all'architettura e urbanistica</u>	-Cantiere Edilizio: visita guidata al cantiere della Chiesa di S. M. del Carmine a Pisa. -analisi del <u>PRG di Pisa</u> . - <u>Comune (ufficio edilizia/urbanistica)</u> <u>Catasto urbano, Soprintendenza.</u>	Educazione civica: art. 35 della Carta Costituzionale. <i>Approfondimenti trasversali tematici: il lavoro.</i>

Artisti Preraffaelliti: contestualizzazione storica, caratteri stilistici e analisi di alcune opere.	-Analisi dell'opera: <u>"Ophelia"</u> di J. Everett Millais	Suggerimenti medievali ed <u>elementi simbolisti in Inghilterra</u>. <i>Approfondimenti trasversali tematici:</i> <i>“Amore e Morte” e botanica e simbologia</i>
Artisti Macchiaioli (argomento già trattato lo scorso a.s.): inquadramento storico, caratteri stilistici e analisi di alcune opere. <i>La “macchia” in opposizione alla “forma” e l'intimità del quotidiano.</i>	Visione guidata della mostra “I Macchiaioli” a Palazzo Blu (Pisa). -Analisi dell'opera: <u>“Campo italiano alla battaglia di Magenta” di G. Fattori.</u>	<u>Esperienze culturali italiane dalla metà dell'Ottocento.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale:</i> <i>risorgimento italiano e ideale nazionalista.</i>
“La stagione” Impressionista (argomento già anticipato alla fine dello scorso a. s.): inquadramento storico, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e differenze e analogie tra opere e artisti diversi. <i>La rivoluzione “dell'attimo fuggente” legata alla luce “en plein air”; uso dei colori in tubetto e risposta della pittura alla tecnica fotografica.</i>	<u>E. Manet:</u> “Déjeuner sur l'herbe”; “Olympia”. <u>C. Monet:</u> “Impressione, sole nascente”; “La Grenouillere”; “La Cattedrale di Rouen” (“serie”). <u>P. A. Renoir:</u> “La Grenouillere” -Analisi dell'opera: <u>“L'assenzio” di E. Degas</u>	<u>Esperienze culturali francesi nella seconda metà dell'Ottocento:</u> <u>nuovi mezzi espressivi legati alla luce naturale e alla vita contemporanea.</u> <i>Approfondimenti tematici trasversali:</i> <i>emarginazione e dipendenze.</i>
Ricerche post-impressioniste: contestualizzazione storica, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi.	<u>P. Gauguin:</u> “Il Cristo giallo”; “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?” <u>H. de T. Lautrec:</u> “Al moulin rouge”. <u>P. Cezanne:</u> “Giocatori di carte”, “Montagna di Sainte-Victoire”. -Analisi dell'opera: <u>“Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte” di G. Seurat.</u> -Analisi dell'opera: <u>“I mangiatori di patate” di Vincent Van Gogh.</u> “Notte stellata”; “Campo di grano con volo di corvi”.	<u>Esperienze culturali nella seconda metà dell'Ottocento in Francia: tra ricerca scientifica e interiore.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale:</i> <i>il Colore e la percezione.</i> <i>Approfondimenti tematici trasversali: la povertà/il lavoro/il cibo.</i>

“Belle Epoque”: Art Nouveau in Francia; Modernismo a Barcellona; Stile Liberty/Floreal in Italia. Secessione austriaca Secessione viennese Secessione di Berlino	Ingressi ai metrò parigini. A. Gaudì : “Sagrada Familia”, “Casa Milà”, “Parco Guell”. Viareggio: Gran Caffè Margherita. -Analisi dell’opera: “Il Bacio” di G. Klimt. -Analisi dell’opera: “La Famiglia” di E. Schiele. -Analisi dell’opera: “Il Grido o Urlo” di E. Munch.	<u>Belle époque: il nuovo gusto borghese.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: l’amore.</i> <i>Approfondimento tematico trasversale: virus e pandemie.</i> <i>Approfondimento tematico trasversale: l’angoscia.</i>
Realismo e la “corrente sociale”	-Analisi dell’opera: “Quarto Stato” di Pellizza da Volpedo	<i>Approfondimento tematico trasversale: diritti dei lavoratori.</i>
Realismo e prima guerra mondiale	-Analisi dell’opera: “Gassed” (Soldati gassati) di J. S. Sargent	<i>Approfondimento tematico trasversale: prima guerra mondiale e armi chimiche.</i>
Arte del Novecento e Avanguardie. Caratteristiche generali, elementi di novità comuni e trasversalità. Avanguardie storiche: cubismo, espressionismo, futurismo, astrattismo e surrealismo.	Manifesti e programmi dei vari movimenti e/o avanguardie.	<u>Il Novecento.</u> <i>Approfondimenti tematici trasversali:</i> psicanalisi e comunicazione
Espressionismo francese. Fauves (Belve). <i>L’antinaturalismo di forme e colore tra contrasti cromatici e “decorativismo”.</i>	-Analisi dell’opera: “La danza” di H. Matisse.	<u>Espressionismo francese:</u> Arte come espressione di stati d’animo. <i>Approfondimento tematico trasversale: gioia di vivere/unione tra uomo e universo</i>
Espressionismo tedesco. Die Brücke (Il Ponte). <i>Antinaturalismo di forme e colore con accenti pessimistici e drammatici.</i>	<u>Kirchner:</u> “Donne per strada”.	<u>Espressionismo tedesco:</u> Arte come disagio e ponte verso il futuro. <i>Approfondimento tematico trasversale: il dramma esistenziale</i>
Avanguardia Cubista. <i>Scomposizione della realtà</i>	P. Picasso: proto-cubismo -Analisi dell’opera: “Les demoiselles”	<u>Il Novecento e un nuovo modo di percepire la</u>

<i>(simultaneità della visione dell'oggetto con "viste pluridirezionali") e "quarta dimensione" (il tempo).</i>	d'Avignon", <u>cubismo analitico</u> ("Ritratto di A. Vollard") e <u>cubismo sintetico</u> ("Natura morta con sedia impagliata").	<u>realtà.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: il Tempo</i>
Picasso: vita, poetica e analisi di alcuni "momenti" espressivi. <i>Artista rivoluzionario e in continua sperimentazione.</i>	P. Picasso: "periodo blu" ("Poveri in riva al mare") e "rosa" ("Famiglia di Saltimbanchi"). Il simbolo degli orrori della guerra civile spagnola e di ogni guerra: Analisi dell'opera: "Guernica".	<u>Picasso: grande talento creativo del Novecento.</u> <u>Approfondimento tematico trasversale: La guerra civile spagnola</u>
Avanguardia Futurista: contestualizzazione storica, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi. Manifesti.	<u>F. T. Marinetti:</u> analisi del Manifesto del 1909. Analisi dell'opera: "La città che sale" di <u>Boccioni</u> ; Boccioni: "Autoritratto"; "Stati d'animo"; "Forme uniche della continuità nello spazio". Analisi dell'opera: "Dinamismo di un cane al guinzaglio" di <u>G. Balla</u>	<u>La stagione italiana del Futurismo.</u> Dinamismo come slancio verso il futuro. <i>Approfondimento tematico trasversale: Ritmo e Dinamismo</i>
Astrattismo (lirico e geometrico). <i>La sinestesia. Oltre la forma dialogando con la spiritualità e la musica.</i> Il Der blaue Reiter (il Cavaliere azzurro)	<u>V. Kandinskij :</u> "Primo acquerello astratto"; "Composizioni".	<u>Il Novecento e il nuovo modo di esprimere sentimenti e spiritualità.</u> <i>Approfondimenti tematici trasversali: la Spiritualità e la Musica</i>
Arte Metafisica. <i>La realtà apparente tra sogno ed enigma.</i>	<u>G. De Chirico:</u> "Le muse inquietanti".	<u>Il "ritorno all'ordine" di alcune esperienze culturali italiane del Novecento.</u>
Avanguardia Surrealista: <i>arte dell'inconscio.</i>	Analisi dell'opera: "La persistenza della memoria" di <u>S. Dalì.</u>	<u>La realtà tra irrazionale e sogno.</u> <i>Approfondimenti tematici trasversali: Il sogno, l'inconscio, il tempo</i>
Arte Informale (materica). <i>La risposta dell'Arte italiana al dramma della guerra: la negazione della forma.</i>	<u>A. Burri:</u> "Sacchi di iuta" -"Cretti". <u>L. Fontana:</u> "Tagli".	<u>L'Italia dopo la seconda guerra mondiale.</u>
Arte Informale (gestuale). Espressionismo astratto e "action painting" (dripping)	<u>J. Pollock:</u> "Mural".	<u>Memoria e "grovigli dell'anima".</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: la folia</i>

Pop Art. Arte come espressione della società dei consumi americana.	<u>A. Warhol</u> : serigrafie con i prodotti e “miti” americani. <u>R. Lichtenstein</u> : arte come fumetto.	<u>La società e l'immaginario collettivo in America dopo la seconda guerra mondiale.</u> <i>Approfondimenti tematici trasversali: Il cibo e il fumetto</i>
Graffitismo di strada come estemporanea espressione “di sé” o critica sociale. Street Art : l’evoluzione del graffitismo che intende offrire “spunti di comunicazione e riflessione”. Arte accessibile.	<u>Analisi dell’opera: “Tutto Mondo” di K. Haring (1989)</u>	<u>La Comunicazione come “riflessione” alla società contemporanea.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: la comunicazione</i>
Razionalismo in architettura : la nascita del Movimento moderno in Architettura	<u>Bauhaus</u> : la Scuola con una nuova didattica nell’ Arte. <u>Le Corbusier</u> : Villa Savoye e “i cinque punti dell'architettura”. <u>F. L. Wright</u> e l'architettura organica: “La casa sulla Cascata” e il “Museo Guggenheim”.	<u>Razionalismo e modernità.</u> <i>Approfondimento tematico trasversale: “Geometria e perfezione”; “Ambiente naturale e costruito”.</i>
Progetto Warning 3. Tra Arte e scienza	Approfondimenti di opere d’arte del Novecento e ricerca delle contaminazioni tra Arte e Scienza.	Opere d’arte del Novecento e relazioni tra Arte e Scienza

Rispetto a quanto scritto sono state approfondite altre opere/avanguardia -scelte dagli studenti- per collegare percorsi tematici trasversali da loro analizzati.

Professoressa Isabella Giannettoni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA
Disciplina: DISEGNO e STORIA dell' ARTE Prof. ssa Giannettoni Isabella a. s. 2022-23

-Regolamento edilizio (analisi del PRG di Pisa) e funzioni specifiche degli **Uffici competenti** (Comune, "Soprintendenza alle Belle arti", Catasto).

-Cantiere edilizio e restauro conservativo

(visita guidata al cantiere attualmente in atto nella Chiesa di S. M. del Carmine a Pisa)

Competenze di Cittadinanza

Sviluppo del senso civico, del rispetto per il territorio e soprattutto delle regole.

Obiettivo cognitivo:

Acquisire conoscenze, capacità di analisi e pensiero critico per meglio comprendere il territorio e le sue complessità.

Competenze trasversali:

-Sviluppare la capacità critica per comprendere la complessità delle regole che attengono alla vita sociale e individuale.

-Acquisire ed interpretare l'informazione -ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi- valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Obiettivo comportamentale:

-Sviluppare il senso di appartenenza e di consapevolezza nei confronti del territorio per diventare, all'interno della società, un cittadino più informato e consapevole.

Metodi e strategie didattiche:

Lezioni dialogate con visione dal vero di documenti (es. PRG di Pisa/visita guidata al cantiere), discussioni e comparazione (al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo).

Tipologia di verifica finale :Prova scritta

Tempi e ore:

Trimestre 2 ore e 2 ore di visita guidata al cantiere

PROGETTO "Warning 3 Scienza e/è... Chiedi e ti sarà risposto"

Ogni incontro è stato condotto a due voci da figure di primaria importanza nel panorama culturale e scientifico. Questo approccio ha sviluppato le tematiche ad ampio spettro con lo scopo di favorire una visione interdisciplinare dei fenomeni (presentati con un approccio scientifico, ma anche nelle loro molteplici connessioni storiche, antropologiche, etiche ed economiche). Dal punto di vista didattico, ha inteso incoraggiare una cultura della complessità

che possa offrire ampie prospettive e stimoli per la riflessione sulla natura interconnessa e trasversale dei fenomeni e dei problemi. Il sottotitolo dell'iniziativa *“Chiedi e ti sarà risposto”* ha connotato gli incontri come spazi di discussione partendo dalle domande poste dagli studenti.

Tutta la classe ha partecipato a due temi proposti dal **Progetto Warning 3**:

-**Scienza e/è... etica.** Deontologia professionale (cosa è lecito e cosa non è non lecito nell'attività di ricerca) ed etica sociale del ricercatore (come utilizzare i progressi scientifici).

-**Scienza e/è... arte.** Conservazione o superamento del concetto delle “due culture” nel futuro. Il parallelismo storico tra le due culture e la bellezza (neuroestetica) come loro elemento unificante.

Per la restituzione finale è stato scelto di focalizzare il tema **“Scienza e/è... arte”**.

Obiettivo del Progetto “Warning 3” - Scienza e/è...arte-

Riflettere se nel Futuro continueranno a determinare la qualità della nostra esistenza alcuni valori etici condivisi come:

- il bisogno di bellezza (in grado di emozionarci sia attraverso l'arte che attraverso la scienza);
- la conservazione o il superamento del concetto delle “due culture” nel futuro;
- il parallelismo storico tra le due culture e la bellezza (neuroestetica) come loro elemento unificante.

Competenze di Cittadinanza

Diventare cittadini informati -e attivi- a riguardo di tematiche sociali.

Obiettivo cognitivo:

Acquisire conoscenze, capacità di analisi e pensiero critico per meglio formulare risposte personali e argomentate.

Competenze trasversali:

- Favorire una visione interdisciplinare;
- Acquisire conoscenze trasversali, capacità di analisi e pensiero critico per meglio cogliere la complessità dei problemi (etici, sociali, scientifici, artistici) e della società;
- Incoraggiare una cultura della complessità che offra ampie prospettive e stimoli (come la riflessione sulla natura interconnessa e trasversale dei fenomeni e dei problemi).

Obiettivo comportamentale:

Sviluppo della partecipazione attiva riguardante le problematiche sociali.

Metodi e strategie didattiche: Partecipazione a due conferenze con preventiva formulazione di domande e successive discussioni, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in

un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo.

Tipologia di verifica finale:

Elaborato scritto condiviso (come previsto dal Progetto) ed invio al Palazzo Blu.

Tempi e ore: 8.

Professoressa

Isabella Giannettoni.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. r Stefano Carpita

La classe 5i è un gruppo di giovani sicuramente attivo e motivato che ha dimostrato ottime capacità motorie ed ha mantenuto un atteggiamento partecipativo verso tutte le attività proposte.

Il lavoro svolto, attraverso esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, è stato rivolto principalmente al miglioramento delle qualità fisiche di base, della coordinazione e alla pratica dei giochi sportivi.

La classe ha dimostrato un buon grado di maturità, rispettando sempre le regole e le norme di comportamento per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

In definitiva si può affermare che l'impegno riscontrato è stato abbastanza serio e responsabile.

In palestra il lavoro ha sempre mirato, da un lato, a migliorare l'aspetto della socialità attraverso i giochi di squadra, dall'altro a migliorare la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali. Gli alunni si sono presentati con livelli di capacità motorie molto diversi che hanno fatto sì che alcuni abbiano raggiunto risultati ottimi mentre altri hanno compensato con un certo impegno per raggiungere risultati soddisfacenti. In questa classe inoltre, un gruppo di studenti si è distinto nelle varie discipline sportive, dando un contributo importante alla rappresentativa del Liceo "Dini", peraltro al momento la squadra di calcio a 5 è in finale è quella di volley giocherà a breve la semifinale, dei rispettivi tornei del Liceo Dini.

Come dagli obiettivi minimi prefissati la maggior parte degli alunni ha dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività motorie proposte che nelle fasi organizzative della didattica, di aver acquisito un adeguato livello di partecipazione attiva e collaborativa, buone conoscenze dei gesti tecnici, delle qualità motorie di base e delle caratteristiche tecniche e metodologiche dei vari sport. Al termine dell'anno pertanto si può ritenere raggiunto l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni, sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza che questa ha sull'efficienza della salute psico-fisica

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Classe Vi a. s. 2022-23 Insegnante: Prof. r Stefano Carpita

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con attrezzi		POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO

Pallavolo: ruoli e schemi in campo; Pallacanestro Calcetto		CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Raggiungere sane abitudini motorie.		INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Effetti del movimento sui vari apparati I valori dello sport e delle olimpiadi Educazione civica: il valore del dono in ambito socio- sanitario Incontro con esperti esterni	Testo: CORPO E I SUOI LINGUAGGI Autore: DEL NISTA PIERLUIGI TASSELLI ANDREA Editore: D'ANNA	ARGOMENTI TEORICI TRATTATI ANCHE NEGLI ANNI PRECEDENTI

L'insegnante

Prof. r Stefano Carpita

RELAZIONE FINALE DI I.R.C. Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. ssa Evelina Frangioni

Il mio lavoro con la classe è iniziato dal primo anno; dal punto di vista della disciplina, la classe si è caratterizzata fin da subito per un comportamento vivace, a tratti esuberante, tuttavia corretto e rispettoso. La maggior parte degli alunni, a parte pochi elementi, hanno sempre manifestato interesse verso la materia, impegnandosi nelle attività didattiche proposte e partecipando attivamente al dialogo educativo. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali riguardanti l'attualità. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato anche un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale.

Il percorso di Religione Cattolica in questa classe ha riscontrato un'ottima realizzazione grazie all'impegno degli alunni e alla loro predisposizione al dialogo e al confronto; tali aspetti non sono venuti meno neanche durante la difficile esperienza della Didattica a Distanza, essendo gli alunni sempre responsabilmente coinvolti nelle lezioni seppure in modalità virtuale.

In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC svolto nell'iter liceale, portando gli alunni a constatare come le domande di senso e la risposta religiosa legata agli aspetti socio-culturali, trovino terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l'interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall'esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale.

Professoressa

Evelina Frangioni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C. Classe Vi a. s. 2022-23

Insegnante: Prof. ssa Evelina Frangioni

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Elementi che caratterizzano il mondo religioso contemporaneo: pluralismo, fondamentalismi e indifferenza religiosa	a - <i>Brainstorming</i> b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	Una terra, molte religioni, un solo Dio
2) Le sfide poste dalla globalizzazione nelle società contemporanee	a - Articolo di Enzo Pace "Il pluralismo culturale e religioso: un panorama sociologico" b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint c - "L'Anti-slogan" di Medici Senza Frontiere d - Film di Maurizio Zaccaro "Nour"	
3) La radice biblica dell'accoglienza e dell'ospitalità di Ebrei e Cristiani	a - Articolo di Daniela Pompei "Il tema dell'accoglienza nel libro di Rut" b - Libro di Rut	
1) La disumanizzazione della persona nei lager nazisti	a - Brano tratto da "Uno psicologo nei lager" di Victor Frankl b - Attività: non sono solo un numero	L'umanità contro la disumanizzazione
2) Educare all'odio. L'antisemitismo nazista in tre libri per ragazzi	a - Brani scelti dal libro per l'infanzia di Elvira Bauer "Non fidarti di una volpe in una verde radura e nemmeno di un Ebreo quando giura" b - Immagini tratte dal testo	
1) Il tema dell'aborto nella canzone italiana	a - "Cenerentola innamorata" di Marco Masini b - "In te" di Nek c - "Buona notte" di Ernia	Il valore della vita

2) Il disciplinamento dell'interruzione volontaria di gravidanza in Italia	a - Legge 194/19878 b - Relazione del ministro della salute sulla attuazione della legge contenente norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza (legge 194/78) (dati definitivi 2020)	
3) Il punto di vista religioso	a - Catechismo della Chiesa Cattolica (dal n. 2270 al n. 2275) b - Film di Andrew Erwin "October baby" c - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	

Professoressa
Evelina Frangioni

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Gita scolastica	Incontro con città d'arte	Salisburgo/ Monaco	5 giorni
Visite guidate	-Mostra: Arte Macchiaiola - Cantiere Chiesa di S. M. del Carmine - Murale di K.Haring	Pisa: Palazzo Blu Pisa Pisa	mattina mattina mattina
Conferenze	- "Le frontiere dell'Informatica" - Progetto Warning	Sant'Anna di Pisa on-line	
Approfondimenti tematici	-Storia contemporanea (alcuni alunni) -Cineforum ed Educazione Civica	Liceo Dini	20 h 8 h
Potenziamento	Olimpiadi di Filosofia (alcuni alunni) UniSteam Day	Liceo Università di Pisa	3h 5h
Potenziamento	Olimpiadi di Matematica "I giochi di Archimede"	Liceo	2h (2020/21) 2h (2021/22) 2h (2022/23)
Potenziamento	Olimpiadi di Chimica (alcuni alunni)	Liceo	3h (2022/23)
Potenziamento	Olimpiadi di Fisica (alcuni alunni)	Liceo	3h (2022/23)
Potenziamento	Olimpiadi di Filosofia (alcuni alunni)	Liceo	3h (2022/23)
Esperienza motoria	Rafting	Nei pressi di Bagni di Lucca	tutto il giorno

5.3 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame

in data **9 maggio 2023** si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame **(italiano)**,

mentre la **simulazione della seconda prova d'esame (matematica)**

si svolgerà il 23 maggio 2023.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

Liceo Scientifico U. Dini, Esame di Stato a. s. 2022-23, GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O. M. n.65/2022

Alunno/
a _____

Classe _____

tipologia

A1

A2

B1

B2

B3

C1

C2

COMPETENZE DI BASE (max 60, Esame di Stato 2022: 13/20)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	INDICATORE 1 (<i>id est</i> : competenza testuale) - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 1) liv. medio: competenza testuale accettabile (1,5) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 2 a 3)
		_____ su 3
	INDICATORE 2 (<i>id est</i> : competenza linguistica) - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 3) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3,5) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 4,5 a 6)
		_____ su 6
	INDICATORE 3 (<i>id est</i> : competenza ideativa)	INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1.5)

	● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	liv. medio: competenza ideativa accettabile (2,5) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 3 a 4)
		_____ su 4

COMPETENZE SPECIFICHE (max 40, **Esame di Stato 2022: 7/20**)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».		
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A <i>(id est: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova)</i> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)
		_____ su 7

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ su 7
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) 4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. 5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ su 7

VOTO _____ su 20 (docente:)



Commissione: _____

Sottocommissione classe: _____

D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

Indicatore massimo

Punteggio

Comprendere

Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli.

Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. 5

Individuare

Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. 6

Sviluppare il processo risolutivo

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. 5

Argomentare

Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. 4

Totale 20

Descrittori di livello

Descrittore/ Indicatore	Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Comprendere	0–1	2	3	4	5
Individuare il processo risolutivo	1–2	3	4	5	6
Sviluppare il processo risolutivo	0 - 1	2	3	4	5
Argomentare	0	1	2	3	4

5.4 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

Verrà allegato l'elenco nella copia cartacea

**Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe della
quinta “i”**

il giorno 2 maggio 2023

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell’art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>	
<i>Italiano e Latino</i>	RATTI	SABRINA
<i>Lingua straniera</i>	CECCHI	ANTONIO
<i>Storia e Filosofia</i>	BIMBI	PAOLO
<i>Matematica</i>	JANNUZZI	JOLE
<i>Fisica</i>	DOLCHER	VIRGILIO
<i>Scienze</i>	LUCAROTTI	VALENTINA
<i>Disegno e Storia dell’Arte</i>	GIANNETTONI	ISABELLA
<i>Scienze Motorie</i>	CARPITA	STEFANO
<i>I.R.C</i>	FRANGIONI	EVELINA